EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 203

Mercoledì 11 - Giovedì 12 Settembre 1968

# STAMPA SERA

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 28.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) - 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 - 00198 Roma, largo M. Spinelli 5, tel. 885-477 - 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 593-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

## Cresce la tensione sul Canale di Suez

# Allarme al CAIRO Nasser parla di guerra Oggi riunito il governo

**Il Presidente egiziano ha interrotto la convalescenza ad Alessandria per raggiungere la capitale Preoccupanti dichiarazioni del quotidiano governativo**

TEL AVIV, mercoledì sera.

Un portavoce israeliano ha reso noto che gli egiziani hanno stamane a due riprese aperto il fuoco con armi automatiche sulle forze israeliane nella regione di Port-Tewfik nella zona del Canale di Suez. Gli israeliani, che non hanno avuto perdite, non hanno risposto.

L'incidente è il più recente di una serie di scontri che hanno portato la situazione nel Medio Oriente a una fase che è stata definita esplosiva.

Il presidente egiziano Gamal Abdel Nasser ha convocato improvvisamente, al Cairo il Consiglio dei ministri per le diciotto di oggi (sedici ora italiana); era in vacanza ad Alessandria ma l'ha bruscamente interrotta per raggiungere la capitale. Il Consiglio ascolterà una relazione dell'ex-ministro della guerra, generale Muhammed Fawzi, sulla situazione nella zona del Canale di Suez e sulle conseguenze della battaglia di artiglierie che ha infuriato domenica in quella regione.

Nella città di Suez è stato attuato ieri sera l'oscuramento: si era sparsa notizia di una esplosione sulla riva destra del Canale, e si temeva che questo incidente provocasse una nuova azione delle artiglierie israeliane.

Al Cairo l'ufficioso «Al Ahram» dice stamane che la tensione lungo la linea di tregua nel Medio Oriente va crescendo da ventiquattro ore a questa parte, e che «i circoli politici e militari si attendono una violenta deflagrazione da un momento all'altro». Secondo il giornale, che rispecchia sovente il pensiero di Nasser, negli ambienti della Rau si teme che Israele impieghi in un futuro scontro sul Canale la forza aerea; da quando l'anno scorso terminò la «guerra dei sei giorni» nessuna delle due parti ha impiegato l'aviazione negli sporadici ma più di una volta violenti scontri.

L'«Al Ahram» dice che Nasser è ormai completamente ristabilito dopo le cure ricevute in Georgia ad opera di specialisti sovietici e le tre settimane di vacanze ad Alessandria: nella grande città portuale si riposava su consiglio dei medici russi, dopo le cure avute per un'infiammazione al nervo sciatico.

Dice ancora il giornale che «la versione data da Israele dei nuovi incidenti nel Sinai mira a creare nuovo clima di tensione sia nella zona sia al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, e questo per giustificare una nuova aggressione».

Il ministro della Difesa israeliano, generale Moshe Dayan, ha parlato ai notabili dei Paesi della regione di Hebron in Cisgiordania, ove si è ravvivata di recente l'attività dei sabotatori: «Se volete la guerra avrete la guerra», ha detto. «Se vorrete la pace potrete guardare con fiducia alle autorità israeliane, che in luogo di distruggere le case dei sabotatori vi aiuteranno a costruire case nuove». (Ansa)

### Un'altra sparatoria al confine giordano

Amman, mercoledì sera.

*Anche sul fronte israelo-giordano si è avuto la notte scorsa uno scontro a fuoco. Una postazione di artiglieria israeliana sarebbe stata distrutta da forze nemiche presso il ponte Majameh, nella parte settentrionale del fiume Giordano. Si ignora quali siano state le perdite in vite umane.*

*Il mediatore dell'Onu Jarring, giunto stamane a Tel Aviv, è stato incaricato di indagare anche su questo ennesimo incidente di confine.* (Ansa)

IL MERCATO AZIONARIO

### Una seduta riflessiva

| | | PRECEDENTI | ODIERNA |
|---|---|---|---|
| A TORINO: | Olivetti | 3058 | 3028 |
| A TORINO: | Montedison | 1081 | 1072 |
| A MILANO: | Fiat | 2774 | 2758 |

Le quotazioni a pagina 11

### I granata con Mondonico a Torino contro l'Ajax

Questa sera il Torino, con Mondonico (nella foto), alle 21,15 allo Stadio Comunale affronta i forti campioni olandesi dell'Ajax per la Coppa Rappan. SERVIZIO A PAGINA 9

## Firenze: intossicazione collettiva per imprudenza

# Otto suore avvelenate dai funghi raccolti nel bosco del convento

Dal nostro corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

Otto suore sono rimaste gravemente intossicate per aver mangiato, ieri sera a cena, un fritto di funghi raccolti nel bosco che circonda il loro convento, sulla collina di Scandicci. Ricoverate nella notte all'ospedale, tre versano in pericolo di vita, mentre, per le altre cinque la prognosi è favorevole.

Il caso d'intossicazione collettiva nella comunità, dovuto ad imprudenza, ha turbato la serena vita monacale nell'Istituto delle Ancelle Apostole della Consolata, una antica villa patrizia sul poggio di Badia a Settimo, una borgata di Scandicci a pochi chilometri dalla città. Nel cuore della notte dalle celle di alcune religiose si sono levati lamenti ed invocazioni tra l'angoscia delle consorelle che correvano affannate dall'una all'altra delle sofferenti: tutte presentavano sintomi di nausea e spasmi gastrici e viscerali. Il medico, subito accorso, ne ha immediatamente disposto il trasferimento in ospedale per le cure del caso.

Le suore vittime dei funghi di varietà evidentemente non commestibile ma scambiati dalle raccoglitrici per altri mangerecci sono Maria Cocomazzi, Lidia Speziani e Rosetta Finatto, per le quali la prognosi è riservatissima; Angela Cocomazzi, Antonia Russo, Antonietta Stecca, Lidia Corti e Marisa Di Lorenzo, dichiarate fuori pericolo dopo una lavanda gastrica. L'età delle avvelenate va dal 21 ai 40 anni.

Altre religiose sono sfuggite all'intossicazione per non aver consumato l'insidiosa pietanza servita a tutte nel pasto serale, non tanto per diffidenza verso i funghi, giudicati commestibilissimi dalla conversa addetta alla cucina (che è anch'essa ricoverata tra quelle in più preoccupante stato) ma perché avevano voluto imporsi una piccola penitenza, mortificando la gola. a. p.

Selvaggio episodio di teppismo questa notte a TORINO

# Rapinato e percosso in via Garibaldi da due giovinastri

**E' un operaio sardo - Gli aggressori lo hanno lasciato a terra privo di sensi - Soccorso poco dopo da una radiomobile dei carabinieri - Mentre viene trasportato in ospedale, scorge dal finestrino i rapinatori - I militi li bloccano e li arrestano**

*Brutale episodio di teppismo questa notte in via Garibaldi. Due giovani di vent'anni hanno aggredito un operaio sardo: lo hanno rapinato del portafogli contenente ventimila lire, poi, senza motivo, lo hanno picchiato selvaggiamente. La vittima, Agostino Puddu, 32 anni, abitante in una pensione di via S. Domenico 5, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Giovanni: ha riportato la sospetta frattura del femore e della tibia destra, contusioni ed escoriazioni alla testa e in tutto il corpo.*

*Erano circa le due ed il Puddu stava dirigendosi a piedi verso la sua pensione.* «Ad un tratto sono stato assalito — ha raccontato più tardi ai carabinieri del Nucleo Investigativo. — Uno mi ha immobilizzato tenendomi per le braccia da dietro le spalle; l'altro mi ha puntato un coltello allo stomaco. "Se ti muovi sei morto" mi ha detto sfilandomi il portafogli. Poi senza che io reagissi hanno incominciato a pestarmi: una gragnuola di pugni e calci. Pensavo che mi avrebbero ucciso. Quando sono caduto a terra semisvenuto i due si sono allontanati».

*Poco dopo è arrivata una radiomobile del Pronto Intervento, i militi hanno scorto il Puddu accasciato sul selciato; lo hanno caricato in macchina e si sono diretti verso l'ospedale. Qualche istante più tardi, il giovane sardo si è ripreso dallo spavento e ha ricominciato a raccontare la sua brutta avventura. Quando la radiomobile è giunta in piazza Castello, il Puddu — che in quel momento guardava fuori dal finestrino — ha gridato:* «Sono quei due lì. Non mi sbaglio. Il più piccolo è quello che mi ha minacciato con il coltello».

*I carabinieri hanno inchiodato la macchina e sono balzati a terra. I due sono stati fermati e portati in caserma. Sono stati identificati per Gaetano Martino, 20 anni, senza fissa dimora e Girolamo Gullace della stessa età, abitante a Grugliasco. Quest'ultimo è un tipo violento: pochi giorni fa ha preso a pugni un carabiniere che lo aveva fermato perché viaggiava in auto a velocità troppo elevata e non aveva ubbidito all'intimazione di «alt».*

*Il Puddu, prima di essere accompagnato in ospedale, ha confermato di riconoscere i suoi aggressori. I due sono stati arrestati nonostante le loro proteste di innocenza. Quando stavano per essere accompagnati in carcere, nonostante le manette, hanno cercato di ribellarsi.*

*L'episodio ha avuto un'appendice drammatica. Mentre veniva medicato in ospedale (tra l'altro gli è stata praticata una iniezione antitetanica per evitare il pericolo di infezione) il Puddu, ancora molto agitato per le vicissitudini di poco prima, è stato colto da un collasso. Fortunatamente poco dopo si è ripreso, grazie alle cure dei medici del Pronto intervento, ed è stato ricoverato.*

I due giovani rapinatori cercano di ribellarsi agli agenti che li portano in carcere

Gaetano Martino (a sinistra) e Girolamo Gullace (Moisio)

ULTIMA ORA

### Disperso un aereo al largo di Nizza

**Si era incendiato in volo E' un «Caravelle» con 95 persone a bordo, proveniente da Ajaccio**

NIZZA, mercoledì sera.

Un aviogetto di linea in volo da Ajaccio a Nizza non è ancora giunto a destinazione e le autorità hanno reso noto di aver ricevuto un messaggio radio con cui si segnalava che si era sviluppato un incendio a bordo.

All'aeroporto di Nizza è stato dato immediatamente l'allarme e autoambulanze e mezzi antincendio si tengono pronti a intervenire. L'aereo è un Caravelle.

Un portavoce dell'Air-France ha precisato che a bordo si trovano 89 persone e sei uomini di equipaggio. L'aereo avrebbe dovuto giungere a Nizza alle 11,45 (italiane).

Secondo il portavoce il Caravelle aveva iniziato la manovra di avvicinamento all'aeroporto di Nizza, quando il pilota ha segnalato l'incendio.

Diversi aerei dell'aviazione francese si sono levati in volo per iniziare le ricerche. (Associated Press)

# CRONACA CITTADINA

Ancora difficoltà per formare la Giunta

## Proposta del psu: nuova votazione per Guglielminetti

**I socialisti respingono l'appoggio dato dai liberali e chiedono che il sindaco sia rieletto con i soli voti del centro-sinistra - La questione all'esame della dc**

Ancora difficoltà per formare la nuova Giunta. Il psu ha chiesto che il neo-sindaco, avv. Andrea Guglielminetti, si dimetta e venga ripetuta la votazione nel Consiglio comunale di lunedì prossimo. L'avv. Guglielminetti sarebbe riconfermato, ma con i soli voti del centro-sinistra, senza l'appoggio dato dai liberali. La proposta è contenuta in un comunicato diramato all'una di stanotte dopo una lunga riunione dell'esecutivo socialista. «*Il comitato esecutivo della federazione del psu* — dice il testo — *preso atto che il sindaco è stato eletto con i voti determinanti del pli, e che questi non sono stati immediatamente respinti dall'avv. Guglielminetti, sollecita la dc ad invitare l'avvocato Guglielminetti a rassegnare il mandato, onde riportare nelle opportune sedi politiche ed in Consiglio comunale la ricerca di un'adeguata soluzione alla attuale crisi comunale*».

Com'è noto, l'avv. Guglielminetti è stato eletto al primo scrutinio con maggioranza assoluta: 44 voti (23 dc, 9 psu e 12 pli) su 79 presenti. L'appoggio dato dai liberali ha suscitato polemiche, anche se negli ambienti della maggioranza dc si fa osservare che «*non sono voti determinanti poiché alla seconda votazione l'avv. Guglielminetti avrebbe raggiunto, nonostante l'astensione di alcuni socialisti, la maggioranza relativa necessaria all'elezione*».

La richiesta del centro-sinistra «puro» è stata avanzata, ad ogni modo, dalla sinistra dc e dai socialisti. Il documento del psu sarà ora esaminato dagli organi direttivi del partito democristiano: si profila una settimana di incontri e trattative. Alla questione del sindaco si aggiunge l'accordo sulla ripartizione degli assessorati e sul programma.

La proposta di una nuova votazione ha lasciato perplesso l'avv. Guglielminetti. «*Devo dire innanzitutto* — ci ha dichiarato stamane — *che non c'è nessuna prova, poiché il suffragio è segreto, che tutti i 12 liberali abbiano votato per me. In ogni caso, astraendo da questi voti, ne avrei ottenuti 32. Non sono stati quindi determinanti i voti del pli poiché l'altro candidato* (l'on. Castagno, n.d.r.) *ne ha avuti 35. Altro problema: se si ripete la votazione si ricomincia da capo, cioè con la necessità di una maggioranza assoluta? Oppure la si considera una continuazione della precedente votazione e in questo caso basterebbe la maggioranza relativa? Anche sotto l'aspetto giuridico la richiesta dei socialisti pone molti problemi*».

## Il Vottero «Vivo in un incubo: le circostanze mi accusano, non riesco a dimostrare la mia innocenza»

**Ieri è stato nuovamente convocato in questura: l'interrogatorio è durato fino alle 2 di notte - I punti dell'alibi non confermati dalle indagini - Un «vuoto» di 45 minuti nel giorno del delitto ed un altro, di 4 ore, nella stessa tragica sera - La deposizione della custode di via Pietro Cossa proverebbe che egli aveva le chiavi della villa - Perché nega anche questo? - Il mistero di due rotoli di carta: lasciati fuori della porta, ritrovati accanto al cadavere**

**All'uscita dalla Questura, stanotte alle 2, dopo un lungo, pressante interrogatorio, Giacomo Vottero ha detto ai giornalisti: «Ormai, vivo come in un incubo. Le circostanze mi accusano, e finora non sono riuscito a dimostrare la mia innocenza. Ma una cosa è certa: io non ho colpe, e sono tranquillo con la mia coscienza».**

Appariva stanco, affaticato: le indagini lo hanno snervato. Ma quali sono, in sintesi, queste circostanze che lo accusano? E quali i punti oscuri che ancora intralciano la soluzione del misterioso assassinio della vedova Cavallo?

Si sanno con certezza alcuni particolari, altri sono stati contestati dai vari personaggi della vicenda; e restano pure molti vuoti nella ricostruzione dei fatti che hanno preceduto e seguito il momento del delitto. Ripercorriamo minuto per minuto quel tragico giorno in cui Catterina Cavallo fu uccisa.

E' IL 31 LUGLIO, UN MERCOLEDI'.

● ORE 17,30: Odilia, la figlia cinquantaquattrenne della vedova, esce di casa; dice alla madre che va a Saint-Vincent con Giacomo Vottero, un impresario suo amico. Qualche minuto prima telefona ad un altro conoscente, l'impiegato Giovanni Boggio, chiedendogli di venire a far compagnia alla madre la sera; l'uomo risponde che ha degli impegni, ma passerà ugualmente.

● ORE 17,40: il Vottero ferma la macchina davanti alla casa della sorella, in via Gravere 23. «*Salgo un momento a vedere se ci sono i ladri*» dice ad Odilia. Rimane nell'alloggio — così ha riferito la donna — circa 45 minuti. E' il primo punto oscuro della vicenda, il primo «vuoto» nella condotta dell'impresario. Che cosa ha fatto in quei tre quarti d'ora?

Ogni supposizione è lecita. Vottero ha saputo solo all'ultimo momento che Odilia ha deciso di partire con lui per St-Vincent; va forse in casa della sorella per fare una telefonata che Odilia non deve ascoltare? L'osservazione più importante è che la sua «sosta» dura molto a lungo, assai di più dei «cinque minuti» che lui ha dichiarato nei primi interrogatori.

● ORE 18,25: il Vottero scende, i due partono per la Valle d'Aosta. Si presume che arrivino a St-Vincent verso le 19,30. Vanno alla ricerca dell'albergo. Se è vero quanto dice l'impresario, i due alloggiano all'Alba Meublé: Vottero ha descritto minuziosamente questo locale, ma è incorso in un errore (ha affermato che la cassa è a sinistra, invece è a destra) che non pare però determinante. Tuttavia nei registri dell'albergo i loro nomi non figurano. E questo è un elemento decisamente a sfavore. Comunque il Vottero si dice pronto ad un confronto diretto con l'albergatore.

● SONO le 20: cominciano 4 ore di vuoto assoluto, non si sa bene che cosa abbiano fatto, sia il Vottero che Odilia. Forse il Casinò, o forse le visite in case di amici e conoscenti: ma niente è sicuro. In queste 4 ore qualunque cosa potrebbe essere accaduta.

Intanto a Torino, nella solitaria villa immersa fra il verde degli alberi alla Pellerina, Catterina Cavallo vive i suoi ultimi istanti. Chi l'ha vista — il Boggio, che è passato a trovarla come aveva promesso alla figlia — dice che era tranquilla e serena. Paola Isabelli invece non fa più in tempo a parlarle: suona al «Rastel Verd», porta due rotoli di carta igienica, nessuno le risponde. Li lascia davanti alla porta. Il giorno dopo li troveranno accanto al cadavere. Chi ce li ha messi? L'assassino forse, perché non richiamassero l'attenzione fuori della casa?

E' ancora sera. Non si sa di preciso - che ora. Catterina Cavallo muore. L'assassino la uccide sul letto, dove lei guardava la televisione; quindi la trascina, aiutato probabilmente da un'altra persona, fino al fondo dei ripidi diciotto gradini, per simulare una disgrazia. Una pozza di sangue si allarga sotto la sua testa immobile.

SIAMO ALL'INDOMANI, 1° AGOSTO.

● MATTINO: Livietta Supin, custode dello stabile accanto al «Rastel Verd», vede il Vottero davanti alla villa. La testimonianza è di ieri. Ma poi si è corretta: forse si trattava della mattina successiva. Sta di fatto che, da un balcone, lei e il figlio lo scorgono entrare con le chiavi. Dunque il Vottero le aveva. Perché lo ha sempre negato? Forse perché sa che l'omicida, la sera precedente, era entrato con le chiavi?

● E' SERA: Catterina Cavallo è morta da 24 ore. Odilia e l'amico — che hanno pranzato ancora in valle di Aosta, al ristorante Traforo — arrivano a Torino, vanno insieme al «Rastel Verd». La porta è chiusa con due mandate, all'esterno niente di strano, solo il silenzio di sempre. Odilia accende la luce. Un grido. Sua madre è riversa per terra, ormai, rigida. Accorrono, convocati, due medici, poi la polizia: sembra una disgrazia, sul momento non c'è altra spiegazione. Ma la casa è in disordine, i cassetti aperti: al fatto però non si dà eccessiva importanza.

Il resto è cronaca di questi giorni. Come si è giunti alla apertura delle indagini, agli indizi, agli stringenti interrogatori del Vottero e di Odilia. Ma per ora «il delitto quasi perfetto» resta senza una precisa risposta.

Livietta Supin ed il figlio non hanno dubbi: l'uomo che videro entrare nella villa era il Vottero ed aprì con le chiavi

Giacomo Vottero esce dalla questura dopo il nuovo drammatico interrogatorio

Ladri spietati in un palazzo di corso Cairoli

## Appena l'inquilino muore gli svaligiano l'alloggio

**E' un industriale, viveva da solo; era ricoverato in ospedale - Altro fatto: rubati i risparmi ad una pensionata con il pretesto di un concorso a premi**

L'industriale Cesare Boiral è morto ieri dopo alcuni giorni di ricovero al San Giovanni. Aveva 47 anni, viveva solo nel palazzo di corso Cairoli 10. Ladri senza pietà hanno approfittato della dolorosa circostanza ed hanno fatto un colpo nell'alloggio vuoto.

Hanno agito probabilmente nella tarda serata di ieri quando la portinaia ha chiuso la porta d'ingresso. Entrati con un «passe-partout», hanno preso l'ascensore di servizio che conduce direttamente all'appartamento. Avevano a disposizione tutto il tempo necessario e ne hanno approfittato. Mobili a soqquadro, documenti in disordine, guardaroba semivuoti: questo il desolante quadro che si è presentato stamane al fratello dell'industriale, Piero, che era salito a prendere un abito per rivestire la salma. Il danno non è esattamente valutabile perché la domestica ed ora era stata assunta di recente in casa del Boiral.

★ Altro crudele furto ieri sera in corso Valdocco 1. Alle 16,30 un giovane sui 25 anni ha suonato all'alloggio della pensionata Lucia Stafieco, 70 anni. E' una sarta che tuttora fa qualche lavoretto a domicilio. Il particolare era noto al ladro, il quale l'ha subito interessata presentandosi come funzionario della Singer, che premia i possessori delle più vecchie macchine per cucire: «E' un concorso singolare ma molto apprezzato». Lo sconosciuto ha spinto la sua finzione fino a prendere le generalità della donna ed a guardare nel borsellino la sua carta d'identità.

A questo punto glielo ha strappato ed è fuggito dalla porta che aveva avuto la precauzione di accostare soltanto. Dentro c'erano 40 mila lire, i risparmi della pensionata che fortunatamente non aveva ancora ritirato la pensione.

★ Antonio Ceretto, 41 anni, strada della Verna 55, ha denunciato che stanotte alle 2,30 due sconosciuti lo hanno minacciato mentre percorreva in bicicletta strada Bertolla: ha dovuto consegnare 5 mila lire, i due gliene avevano chieste 7 mila.

★ I ladri hanno preso sacchetti con monete d'argento per mezzo milione dall'alloggio di Nando Sergent in via Di Nanni 33. Il figlio Franco, 18 anni, era a letto e non si è svegliato.

A pagina 11:

**Scoppio di gas in cucina: vecchia morente per le ustioni**

## I lettori ci scrivono

### Paradiso perduto

■ «Le ferree leggi che proteggono la pace e la natura del Parco nazionale del Gran Paradiso, sono come le condizioni, le premesse e la divisa che noi, amanti veri e non finti della montagna, accettiamo con tutto il profondo convincimento, perché questo angolo conservi e custodisca gelosamente tutta la sua bellezza ed il suo incanto.

«Ci meraviglia quindi constatare come domenica, 8 c. m., i tutori dell'ordine abbiano con ogni mezzo proibito a centinaia di persone di poter raggiungere la meta dei loro sogni, con la scusa di un imminente pericolo di frana, mentre lassù una troupe di cineasti era intenta a demolire muretti, perforare rocce, tinteggiare pietre, deturpando ogni cosa. E con quale diritto? Con quale autorizzazione? Forse che esigenze di "cubismo" possono sopravvivere alla norma che dice: "La legge è uguale per tutti?" Grazie, anche se non ci pubblicherete». Romano Stevenin di Settimo Vittone

### Appello ad un assessore

● «Lo stabilimento dove lavoriamo è in via Correggio. In questa zona ci sono quartieri residenziali, la Mollnette, la Maif, la Sai, la Scuola allievi Fiat e tante altre grandi ditte. Purtroppo l'unico mezzo pubblico di trasporto è il bus 59, ancora e solo quello di quando non c'erano che poche, tranquille abitazioni di due o tre piani. Molti di noi adoperano l'auto per arrivare in tempo al lavoro, ma la spesa è notevole e c'era anche il grave problema del posteggio, e gli altri devono per forza servirsi di due mezzi.

«Se il tram n. 18 o eventualmente un 16 sbarrato — che è una linea circolare — arrivasse fino al corso Massimo D'Azeglio angolo corso Dante, permetterebbe a molti lavoratori di servirsene in quanto tocca la Crocetta, borgo San Paolo, la zona del Martinetto, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, piazza Vittorio e il Valentino.

«L'Atm, che ha tutto l'interesse di dare un buon servizio per [illegible] i passeggeri e quindi gli introiti non avrebbe una grande spesa da fare. I binari ci sono già, quelli del vecchio 14, un anello pronto che allunga l'itinerario di 4 o 5 fermate. E tutti sarebbero serviti. Vuole l'Atm o l'assessore che la presiede farsi questa benemerenza? Grazie in anticipo».

Seguono 43 firme

### Vita dell'uomo onesto

■ «Sono un esercente di Torino il quale paga regolarmente le varie tasse che ultimamente m'hanno elevato in tale misura che sapevo appena riesco a calcolarli sul perché contribuisce una mia figlia che lavora in fabbrica.

Gradirei sapere dalle autorità competenti se trovano logico che esista a Torino gente che fa vita da milordi, che viaggia su auto fuori serie, che ha appartamenti ultrasignorili, il loro mestiere? Gestiscono le "bische clandestine" e non pagano neppure una lira di tasse. Ogni tanto sul giornale si legge che la polizia ne pesca qualcuno. Ma è possibile che la legge non colpisca questi disonesti più duramente?».

Segue la firma

## ECHI DI CRONACA



**TEMPERATURA DI OGGI**
MASSIMA +22
MINIMA +15,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 17,8; ore 8 16,8; press. 738; umid. 80%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, locali precipitazioni. Visibilità ridotta, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima 23,2; minima 15; ore 8: 16,8.

## Evoluzione della specie

NO!

DuBouillon

*1910: esordi letterari del futuro «duce»*

# Un truculento romanzo del giovane Mussolini

**Pubblicò su Il Popolo, il giornale trentino di Cesare Battisti, «Claudia Particella, l'amante del cardinale» - Il racconto d'appendice era una libera e fantasiosa versione d'una storia vera, accaduta negli anni della Controriforma - Giunto al potere il dittatore si adoperò per fare scomparire le tracce del «libraccio orribile»**

Verso la metà del gennaio 1910 sul giornale trentino Il Popolo, diretto da Cesare Battisti, apparve un annuncio che a colpi di grancassa proclamava l'imminente pubblicazione a puntate, su quel foglio, del «grande romanzo storico» dal titolo «Claudia Particella, l'amante del Cardinale». «Questo romanzo, scritto su documenti storici da un giovane letterato di fervidissimo ingegno, è destinato ad avere un grande successo», si scriveva; era proprio «un avvenimento letterario, tanto più importante per noi trentini perché in esso è splendidamente descritto uno dei più importanti periodi storici del nostro [illegible]».

La polizia austriaca si mise subito in allarme, e, tanto per incominciare, sequestrò i manifesti che il direttore de Il Popolo aveva già fatto stampare per l'affissione in città e impose che si cancellasse la parola «amante». Ciò rese anche più acuta l'attesa per il romanzo Claudia Particella. Ne uscirono cinquantacinque puntate, dal 20 gennaio all'11 maggio di quell'anno. In effetti, fu un buon successo: se non dal punto di vista letterario e storico, lo fu dal punto di vista editoriale.

Il giovane romanziere «di fervidissimo ingegno» era un uomo destinato ad aver gran parte nella storia politica italiana: Benito Mussolini, in quel tempo giornalista e agitatore politico nel Trentino. Che fosse [illegible] soltanto della passione politica, dall'amore di polemica anticlericale, non si direbbe. Alcuni anni più tardi, giunto al potere, Mussolini si adoperò per far scomparire ogni traccia di quel suo romanzo che ripudiò amaramente: «Fu un libraccio orribile, scritto per un giornale a scopo politico». Ma la politica, in realtà, c'entrava pochino.

Benito Mussolini ad una manifestazione irredentista alla vigilia della grande guerra

Mentre i lettori de Il Popolo divoravano giorno per giorno le puntate del romanzo, Mussolini sul più bello cominciò a farsi pregare. Desiderava essere pagato, e per forzare le casse sempre gementi del giornale di Cesare Battisti ricorse ad un vecchio trucco, molto usato da tutti gli scrittori di storie d'appendice. Scrivendo al direttore del giornale, Mussolini lo informava infatti che Claudia Particella versava in grave e imminente pericolo di vita, e che solo un pronto pagamento delle spettanze dovute al suo autore l'avrebbe potuta salvare: «Caro Cesare, ti prego di mandarmi almeno cinque corone, altrimenti faccio morire Claudia Particella!». E Cesare Battisti, di rimando: «Per carità, non me l'ammazzare! Si rinnovan gli abbonamenti. Ancora un po' d'ossigeno, perché scade il "trimestre"!».

### Una donna fatale

Oltre alle [illegible] della polizia, Claudia Particella subì le frecciate degli storici locali: il «fervidissimo ingegno» di Benito Mussolini — scrissero alla rivista specializzata — non aveva attinto a nessun documento storico; Claudia Particella era stata la «donna fatale» dell'arcivescovo Madruzzo, principe di Trento nell'età della Controriforma. Ma nulla si sapeva di lei più di quel che la leggenda tramandasse. Anzi, la leggenda ne sapeva assai di più della storia: ancor oggi chi si reca sul lago di Toblino, in vista del castello che fu rifugio e teatro segreto degli «amori proibiti» della donna e dell'Arcivescovo, si sente ripetere un racconto di fantasmi. Nelle notti di plenilunio, due ombre bianche scivolano, tenendosi per mano, sulla superficie del lago: gli spettri di Claudia e di suo fratello Vincenzo, entrambi fatti affogare in quelle acque durante una gita in barca per mandato dell'arcivescovo Madruzzo.

Bella, lussuriosa, avida di potere, Claudia Particella avrebbe ispirato la politica dell'amante, Carlo Emanuele Madruzzo. Questi era diventato sacerdote contro il proprio volere, per imposizione dello zio cardinale, che non intendeva affatto rinunciare ai diritti della famiglia sul Principato di Trento. Tuttavia, Carlo Emanuele Madruzzo non seppe rinunciare alla sua donna; dapprima la internò in un convento, più tardi la relegò al castello di Toblino. Nel frattempo brigava per ottenere dal Papa la dispensa dal celibato sacerdotale, per potersi unire in matrimonio con Claudia. Ma il Papa, per tre volte le respinse la domanda. Si vuole che il principe, andato in Vaticano e ancora una volta respinto (da pochi anni il Concilio Tridentino aveva ribadito l'obbligo del celibato dei sacerdoti) abbia schiaffo il Pontefice, in presenza di alcuni cardinali. Non c'è nulla di provato in tutto questo. La leggenda narra anche la punizione divina che sarebbe toccata al Madruzzo: tornando a cavallo nel suo castello, egli sarebbe stato colpito dalla folgore, disarcionato e ucciso, davanti al ponte levatoio.

### La storia lo smentì

La critica storica ha fatto giustizia di molte di queste «voci». Per esempio si sa con esattezza che Claudia Particella non morì tragicamente sul lago, per ordine del suo ex amante, ma di morte naturale, settantenne, nella casa che aveva in Trento, in via del Suffragio e che lasciò (era una donna pia e religiosissima, almeno negli anni della vecchiaia) al convento degli Agostiniani. E gli «amori proibiti»? Ne rimane soltanto l'eco, che al principio di questo secolo un poeta tedesco, F. H. Hoffmann, raccolse e tradusse in un poemetto. L'opera di Hoffmann, capitata nelle mani di Benito Mussolini a caccia di spunti anticlericali, fornì al futuro duce la materia per il suo fumettone d'appendice.

Le ultime verità su Claudia Particella si possono leggere sul gran libro dei castelli trentini (Guida dei Castelli del Trentino, di Aldo Gorfer, ed. Saturnia, Trento), insieme all'intero repertorio di leggende, di storia, di architettura, di arti figurative, di tradizioni civili e militari che riguarda ogni castello, torre, casa fortificata della regione. Aldo Gorfer, con un lavoro che lo ha impegnato per molti anni, ha finalmente donato alla cultura italiana un prezioso strumento di conoscenza che dischiude all'occhio del lettore contemporaneo il patrimonio unico di quella civiltà tridentina, che fiorì alle porte d'Italia, nei secoli in cui più minacciosa e pressante l'ondata delle armi e della cultura tedesca si riversava dalle Alpi alla Pianura Padana. Che cosa significano i castelli del Trentino nella storia d'Italia? Significano innanzitutto forza militare, sistema di organica difesa dagli assalti concentrici provenienti dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Austria.

### Eroina tragica

Nel Medio Evo, i castelli del Trentino si popolarono di celle segrete, di corridoi sotterranei, di camere di tortura, di [illegible] merlature alte alla vigile vedetta. Nel tempo del Concilio Tridentino l'ispettore delle fortificazioni pontificie, Orlando Ricci, fu invitato a visitare il castello del Buonconsiglio in Trento. Nel suo rapporto al Papa, il Ricci così lo definì: «Un fortilizio unico al mondo; il Vaticano, al suo confronto, non è che una casa borghese!».

Aldo Gorfer ha passato in rassegna i cento castelli della sua regione. Di ciascuno ha tracciato la biografia. C'è tutto: com'è fatto, quando è sorto, chi lo ha abitato, che parte ha avuto nel contesto della storia regionale. Non ha dimenticato, il Gorfer, le leggende; talvolta, le ha ridimensionate, come nel caso di Claudia Particella. Ma sempre ne ha preso atto con diligenza, scevrando il vero dall'immaginario. Che cosa sono le leggende per i castelli? Che cosa significa quell'agitarsi di spettri intorno alle mura antiche, dentro le stanze diroccate, tra corridoi misteriosi e trabocchetti invisibili?

Ogni castello agita sempre un suo fastigio d'improbabile «verità» intorno alle sue torri, ed è giusto che lo storico — anche uno storico diligente e scrupoloso com'è il Gorfer — non scarti questo materiale, perché anch'esso costituisce parte integrante della personalità di quel castello. Le leggende sono il «si dice» popolare che corse nei secoli tra la gente, a compensarla di quella storia che, dal di fuori, non si poteva vedere né controllare. Poco o nulla si sa degli «amori proibiti» di Claudia Particella. Ma la voce popolare ne ha fatto un'eroina tragica e contristata del lago di Toblino.

E' giudizioso immaginare che «qualche cosa» di torbido, un dramma non conosciuto, né allora né mai, abbia realmente avuto il suo svolgimento e il suo epilogo tra le mura del castello di Toblino. Quello che non sappiamo è molto di più di quel che sappiamo. L'opera di Aldo Gorfer sui castelli tridentini è un vasto e prezioso contributo all'inventario di questo non-conoscenza che la leggenda introdusse, come verità poetica, nelle pagine del grande libro della storia umana.

**Gigi Ghirotti**

A colloquio con il regista de «I cugini»

# Chabrol contesta anche la moglie

**Anti-marce e anti-barricate è un protestatario autentico - «Sono monogamo — afferma —. Ecco perché ho divorziato dalla mia prima consorte»**

Nostro servizio particolare

Cannes, mercoledì sera.

*Qual è la vita privata di un contestatore? Beh, press'a poco quella di un comune mortale che non contesta. Il regista Claude Chabrol ad esempio, che fu tra i primi in Francia a postulare una cinematografia conforme ai modelli estetici proposti dalle riviste d'avanguardia, si rosola al sole della Costa Azzurra, costruisce castelli di sabbia con i suoi bimbi, va dal parrucchiere due volte al mese.*

*Eppure Chabrol è un contestatore autentico, anti-marce e anti-barricate, uno dei primi registi affrancati dal potere della produzione commerciale. Con autorevoli colleghi di scapigliatura quali Malle e Truffaut, sovvertì la tradizione realizzando film di rottura.*

*Erano i tempi in cui il nome di Marcuse suonava all'orecchio dei ragazzi yé-yé come la marca di un frigorifero e Cohn Bendit frequentava (forse non senza insofferenza) l'asilo infantile. Per diventare contestatore, Chabrol dovette però compromettersi con il detestato ordine costituito. Accettò, com'è abitudine decadente dei conformisti, una cospicua eredità che gli permise di finanziare il suo primo film: Le beau Serge.*

*La realizzazione costò appena 46 milioni di franchi leggeri. Il secondo, I cugini, ancor meno: 35 milioni, piovutigli addosso come premio al Festival di Locarno. Sulla scia di questo filone, noto al mondo con l'etichetta della «nouvelle vague», Chabrol escogitò altre diavolerie: Les bonnes femmes, A doppia mandata, Les godelureaux, L'oeil du Malin, Ofelia, Landru, l'episodio de «L'avarizia» nel film collettivo I sette peccati capitali, la supervisione di Fino all'ultimo respiro di Godard.*

*Tali opere però sollecitarono più le penne dei critici che il denaro del pubblico.*

*Quest'anno Chabrol ha fatto la pace con gli uni e con gli altri: l'ultimo suo film, Les biches, ha attratto i cultori del buon cinema e il pubblico che si è precipitato a vederlo. E' un soggetto scabroso — amicizie particolari di genere femminile — con la complicazione di Jean Louis Trintignant che associa globalmente una coppia imperfetta.*

*Innamorarsi di due donne contemporaneamente è normale per l'anticonformista Chabrol?*

**«Vi rivelerò un particolare sorprendente del mio carattere: sono rigorosamente monogamo».**

*Lei è un contestatore che è ad un tempo fanatico della fedeltà?*

**«Non sono un fanatico. Dal momento in cui amo una donna e vivo con lei, non cerco altre evasioni. Vedendo una bella ragazza che passa non penso mai: Toh, quella me la papperei volentieri».**

*Lei insegue un ideale preciso di donna o rinuncia alla scelta?*

**«Sono come tutti gli uomini. Il mio ideale è la bellezza. Di una donna intelligente, ma brutta, non saprei che farmene. Io sono intelligente: ciò dovrebbe bastare ad entrambi».**

*Allora lei è per la donna [illegible]?*

**«Oh no! Né schiava né sergente maggiore. Semplicemente un complice di sesso diverso».**

*Se dovesse scegliere un'attrice al di fuori del circolo della «nouvelle vague», quale sceglierebbe?*

**«Il mio sogno è Liz Taylor. Apprezzo i mostri sacri. Anche la Bardot, quindi».**

*Quali sono i suoi rapporti con le attrici? Nessuna, lavorando, le ha rivolto delle profferte?*

**«Se talvolta è accaduto, non me ne sono accorto».**

*Lei si è sposato due volte. Perché ha divorziato dalla prima moglie?*

**«Perché avevo cessato di amarla e cominciato ad amarne un'altra».**

*Ciò contrasta con i suoi propositi di fedeltà.*

**«Perché? Non ho forse detto di essere monogamo?».**

**Ugo Salvatore**

Il regista (contestatario) Claude Chabrol con l'attrice Juliette Mayniel da lui lanciata

## I NOSTRI DUBBI

# Casta Susanna

Chi era la «casta Susanna»?

E. S. - Lodano

**L'episodio è raccontato nel capo 13° del Libro del profeta Daniele. Due vecchioni s'invaghirono della giovane, vedendola nel bagno, e ripudiati sdegnosamente l'accusarono entrambi d'averla colta sotto un albero con un giovane. La fanciulla stava per essere condannata, quando Daniele, interrogando separatamente i vecchioni, li trovò in disaccordo sull'albero e dimostrò così il loro ricatto.**

* *

Che cosa sono propriamente i fuochi di S. Elmo, di cui parlano i marinai?

S. T. - Genova

**S. Elmo, o Ermo, o Erasmo, martire a Formia nel secolo III, di cui la festa si celebra il 2 giugno, è protettore dei marinai e dei pescatori del Mediterraneo. I fuochi di S. Elmo sono luminosità che si vedono non di rado alla cima degli alberi delle navi (e in terra sui campanili), dovute all'elettricità atmosferica che si scarica per le punte.**

* *

Che origine ha l'espressione ogni tanto comune per designare un insuccesso: «far fiasco»?

L. C. - Empoli

**Di tale espressione si danno due origini diverse. La prima si riconnette a una rappresentazione teatrale finita tra i fischi, specialmente per causa di un Arlecchino che frequentemente entrava in scena recando un gran fiasco. La seconda risale al caso d'un inesperto soffiatore di vetro che, volendo fare un'agile bottiglia, si trovò invece in mano un fiasco panciuto e sgraziato.**

**DONNE Confidenziale** — *La nostra bellezza*

# La linea delle spalle

Qualche giorno fa abbiamo scritto che è tornato di moda — anche se in realtà si tratta di un intramontabile requisito della bellezza femminile — il collo lungo e flessuoso, indispensabile per portare i colletti alti e le collane a più giri del prossimo inverno. Per valorizzarlo, però, è importante non dimenticare la grazia dei movimenti e, soprattutto, la linea delle spalle. «Stai dritto», ecco un vecchio avvertimento che è ora di rispolverare e di tenere presente sin dai primi anni della fanciullezza.

L'inconveniente delle spalle incassate o rotonde non conta solo da un punto di vista strettamente estetico: infatti, oltre a non valorizzare l'armonia del busto, esso fa sporgere le vertebre e le scapole, rilascia l'addome e invecchia di qualche anno, comprime i polmoni, rallenta la respirazione e genera dolori più o meno intensi. I dischi intervertebrali di una spina dorsale storta si schiacciano e le vertebre cedono. Conseguenza: esse si strofinano una contro l'altra e comprimono i numerosi nervi che partono da questa zona con possibilità di emicranie, male agli occhi, dolori alla nuca, crampi e talvolta persino disturbi della circolazione che si manifestano con formicolii e gonfiori alle caviglie. Un quadro allarmante, che si manifesta in tutta la sua gravità verso la quarantina, ma che è possibile evitare con una semplice serie di precauzioni quotidiane.

La linea delle spalle: un punto importante per la bellezza e la salute della donna

## A letto senza cuscino

Il portamento eretto delle spalle valorizza anche l'eleganza di una raffinata toilette

*Un'ottima abitudine consiste nel dormire sul dorso senza guanciale o, se questo è impossibile, con un cuscino il meno rilevato possibile: anche il sonno sarà più rilassante. Chi lavora a tavolino cercherà di restare seduta per molte ore di seguito, ma si alzerà almeno cinque minuti ogni tanto per distendersi, muoversi e respirare profondamente. In modo particolare, chi scrive a macchina farà attenzione che la sedia stia ad un'altezza giusta e che sostenga perfettamente le spalle.*

*In automobile, bisogna che il sedile sia alla giusta distanza dal volante: non c'è niente di più faticoso che guidare curvi. Se il sedile è troppo morbido o troppo basso, si eviterà l'inconveniente fornendolo di un doppio sedile di vimini o di treccia di plastica. Attenzione, infine, al lavoro a maglia: è l'occupazione più adatta per provocare la compressione della colonna vertebrale e l'alterazione della linea delle spalle. La soluzione migliore sta nel sedersi in una poltrona con il lavoro a giusta distanza e senza incrociare le gambe: nell'incavo delle reni, un comodo cuscino.*

*Altri consigli: imparate i movimenti efficaci per sollevare i pesi col minimo sforzo; quando vi abbassate, piegate le ginocchia piuttosto del busto; mettete il meno possibile scarpe assolutamente piatte o con tacchi di più di cinque o sei centimetri.*

*Per quanto riguarda i difetti della carnagione o le antipatiche saliere, si potranno minimizzare nelle occasioni che richiedono un bel decolleté con una passata dello stesso fondotinta del viso, un velo di cipria e soprattutto con qualche sapiente pennellata di fard compatto, più scuro sulle ossa sporgenti e più chiaro, quasi bianco, nelle incavature.*

### Per un portamento da indossatrici

Ecco alcuni esercizi per un portamento da mannequin.

● Contro le spalle strette: mettersi in posizione eretta con le gambe divaricate. Portare in alto le braccia distese. Flettere il busto alternativamente verso destra e sinistra ripetendo dieci volte.

● Oppure, partendo dalla posizione eretta, con le gambe divaricate, portare le braccia lateralmente. Ruotare le braccia in avanti, lateralmente e indietro. Ripetere per circa mezzo minuto lentamente.

● Terzo esercizio, di grande giovamento: appoggiarsi con la schiena contro una parete, piegate lentamente le ginocchia e risalire fino a riassumere la posizione eretta senza staccare le spalle dal muro. Ripetere per dieci volte.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e …)

**OGGI FESTEGGIAMO**

Ss. Proto e Giacinto, fratelli martiri con la loro padrona Eufemia; S. Diomede.

OGGI, mercoledì 11 settembre, il Sole è sorto alle 6,37 e tramonta alle 19,21. La Luna si trova nel 18° giorno.

**La ricetta del giorno**

**Crema di latte**

Fate sciogliere su fuoco debole 30 grammi di burro e unitevi 25-30 grammi di farina e mezzo litro di latte freddo in una volta sola e sempre mescolando. Lasciate cuocere per circa dieci minuti e poco prima di togliere dal fuoco mescolatevi 100 grammi di zucchero e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare rimestando ogni tanto per impedire la formazione della pellicina alla superficie. E' una crema ottima con frutta cotta o fresca e si adatta soprattutto a chi non può tollerare le uova.

*Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO*

# Sulla cresta della Dent d'Hérens tra bastioni di rocce e ghiacci

**Dalla vetta (m. 4173) lo sguardo spazia liberamente sui giganti del Vallese e sull'imponente Cervino. E' una tra le vie più belle e classiche delle Alpi**

*Nostro servizio particolare*

Bionaz, mercoledì sera.

*Alla testata della Valpelline, una grandiosa e imponente bastionata di roccia e ghiaccio si erge in un succedersi di vette ardite e di ghiacciai maestosi. Tra tutte le interessanti vette che compongono questo nodo montagnoso, una spicca per altezza e singolarità di forme: è la Dent d'Hérens che con i suoi 4173 metri è la massima vetta della catena. Diverse sono le vie di salita a questa vetta, alcune molto difficili altre più facili, ma nessuna è banale o elementare: quindi la Dent d'Hérens è una di quelle montagne che richiedono una buona preparazione alpinistica e una certa esperienza alla progressione su ghiaccio e misto. La via da noi scelta è quella che dal rifugio Aosta, posto nell'Alta Valpelline sulla morena del ghiacciaio di Tza de Tzan, sale sul fianco S-W e che è ritenuta la via più facile della montagna. Raggiunto il capoluogo della valle, si prosegue sulla carrozzabile lasciando a sinistra la deviazione per Ollomont. Superato il villaggio di Bionaz, la strada prosegue sino alla grandiosa diga di Place Moulin dove lasceremo l'auto.*

*Dalla diga un bellissimo sentiero, tagliando tutto il fianco sinistro (salendo) della valle, ci conduce alla caratteristica località di Prarayé, poche case e, su di un poggio roccioso, un albergo oggi in abbandono. Da Prarayé il sentiero prosegue alla strozzatura che sbarra la valle. La via solita attraversa il ponticello e sale sulla destra ad un colletto pratico che permette di raggiungere il bacino morenico dei ghiacciai di Tza e delle Grandes Murailles: qui le tracce a volte si perdono ma non si può sbagliare. Basta seguire una linea retta in direzione della seraccata del ghiacciaio di Tza de Tzan. Lasciata a destra la lingua del ghiacciaio delle Gr. Murailles, una breve ma ripida salita ci permette di raggiungere la spianata superiore che termina sotto il salto dei seracchi.*

*Sulla destra, dove inizia la morena, e proprio sotto le prime balze della Tête di Valpelline, si trova il rifugio che si raggiunge salendo un ripido e faticoso canale di sfasciumi. Al mattino, lasciato il rifugio dovremo scendere un tratto per raggiungere la piccola morena del ghiacciaio compreso tra la Tête di Valpelline ed i Rocher Silvano. Risalita la breve morena e calzati i ramponi dovremo destreggiarci tra i primi crepacci per raggiungere la parte superiore del ghiacciaio. In questo tratto il ghiacciaio non è molto segnato da crepacci e consente una marcia spedita. Lasciato a sinistra lo scivolo che sale al Colle Tiefmatten, la via prosegue seguendo un naturale passaggio tra i seracchi che sbarrano la parte inferiore della parete S. W. permettendo di raggiungere la crepaccia terminale senza grandi difficoltà. Superata la crepaccia nel suo punto migliore, generalmente a sinistra, saliremo sul pendio successivo con un andamento leggermente diagonale da destra a sinistra dirigendoci verso la spalla nevosa della cresta W. Raggiunta la spalla, l'ultimo tratto è alquanto ripido, si segue la cresta nevosa finché le rocce si impennano bruscamente costringendoci a piegare diagonalmente verso sinistra e a raggiungere la cresta N. W. Questo tratto è un percorso misto che si supera con brevi passi di facile arrampicata. Dalla cresta N. W. in poco tempo saremo sulla vetta di questa bellissima montagna. Dal Gr. Combin al M. Rosa, con in primo piano i giganti del Vallese e, imponentissimo, il Cervino, il nostro sguardo potrà spaziare liberamente mentre verso il basso si accavallano, in un intrico grandioso, le seraccate. La via di discesa segue lo stesso tracciato di salita. Tempo occorrente da Place Moulin al rifugio: 4 ore circa; dal rifugio alla vetta: 4-5 ore; dalla vetta a Place Moulin: 5 ore circa.*

Andrea Mellano

**Alessandria: un vizioso incolpa le "pin-up"**

## Arrestato per offese a due ragazze

*Dal nostro corrispondente*

ALESSANDRIA, merc. sera.

(c. c.) L'autorità giudiziaria di Alessandria ha aperto un'istruttoria penale a carico dell'operaio Carlo Bovone, di 31 anni, residente in sobborgo Cascinagrossa, tratto in arresto nei giorni scorsi da agenti della squadra mobile (e quindi posto in libertà provvisoria) sotto l'accusa di atti immorali in luogo pubblico.

Due giovani apprendiste, l'alessandrina diciassettenne Jolanda Mantoan e Luigina Pagella, di 16 anni, residente a Frugarolo, affacciatesi durante una pausa del lavoro alla finestra di una piccola fabbrica di prodotti farmaceutici sita in viale Medaglie d'Oro, sono state offese da un inverecondo spettacolo: un individuo a bordo di un'auto in sosta nel viale si abbandonava a gesti irriferibili.

Le ragazze hanno avvertito il direttore del laboratorio, il quale ha convocato sul posto gli agenti della questura. L'individuo, identificato per il Bovone, dipendente d'una ditta di Alessandria, si è giustificato asserendo che, acquistata all'edicola una rivista del genere cosiddetto per uomini, si era fermato con l'auto in quel viale per sfogliarla. La vista delle illustrazioni riproducenti avvenenti fanciulle seminude l'aveva eccitato al punto da fargli perdere ogni controllo di sé.

### Due muratori feriti nel crollo di un muro

Savigliano, mercoledì sera.

*(a. m.)* Due muratori sono rimasti feriti nel crollo del muro di una casa, a Monasterolo di Savigliano durante i lavori di scavo delle fondamenta di un nuovo edificio in costruzione adiacente al muro crollato. I due sono il quarantacinquenne Simone Pepino e il trentaduenne Giacomo Monge.

**Il tempo stamane**

### Cielo coperto in Riviera e in montagna

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo, valide per le prossime 24 ore:

«Al Nord: nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco specie su Alpi centro-occidentali. Al centro e sulla Sardegna: generalmente poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: irregolarmente nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione al Nord, stazionaria altrove.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta; foschia al mattino in quasi tutte le vallate. Particolarmente brutto il tempo nella zona del Monte Bianco, dove pioviggina alla base del massiccio e nevischia oltre i tremila metri di altitudine.

Verbania, mercoledì sera.

Cielo coperto, stamane, su tutta la zona del Verbano dopo i piovaschi della notte.

Condove, mercoledì sera.

E' tornato il maltempo su tutta la Val di Susa. Piove dalle prime ore del mattino, le montagne e i fondovalle sono coperti da spesse nubi e la visibilità è assai ridotta.

Cuneo, mercoledì sera.

Anche stamane nel Cuneese cielo quasi interamente coperto, con foschia in montagna. In leggera diminuzione la temperatura: 15 gradi alle 8 nel capoluogo.

Asti, mercoledì sera.

Cielo parzialmente nuvoloso stamane nell'Astigiano. La temperatura alle sette era di 14 gradi. Massima di ieri 20°.

Alessandria, mercoledì sera.

Banchi di nebbia stamane su tutto il territorio alessandrino, con termometro a 16 gradi alle 7,30 in città.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato con foschie nella zona collinare e banchi di nebbia.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme.

Genova, mercoledì sera.

Cielo coperto in Liguria e grossi banchi di foschia al largo della costa. L'aria è umida e alle otto di stamane il termometro segnava 19° a Genova, 20° nelle due Riviere; il mare è calmo.

# GLI AMORI CELEBRI

# Cora Pearl la «leonessa»

## Padre e figlio

RIASSUNTO — *Nata a East Stonehouse (Devonshire) nel 1842, Emma Elisabeth Crouch a sedici anni, quando decide di andare a vivere da sola, assume il nome di Cora Pearl. Uno dei suoi amanti, il giovane William Bluckel la conduce a Parigi. Prendono alloggio in un grande albergo e partono alla scoperta della Ville lumière. Dopo un mese trascorso piacevolmente in feste e divertimenti, William Bluckel vuole rientrare a Londra: Cora lo lascia partire solo, ha deciso di restare a Parigi di cui vuol tentare la conquista.*

Al Bois de Boulogne, Cora Pearl cavalca una magnifica bestia regalatale da Daru

**4** Rimasta sola a Parigi, ma grazie a Bluckel fornita di un immenso guardaroba, Cora Pearl non tarda a trovare un nuovo cavaliere. Si tratta di un ufficiale di marina. «Aveva poco denaro — scrive Cora Pearl — ma abbondava in racconti di viaggi. Voleva portarmi in Cina, dove era stato trasferito per il suo servizio. "Giuro di sposarti al mio ritorno" mi dichiarava. Per calmarlo, gli giurai che l'avrei aspettato. Parve soddisfatto di ciò e partì contento». Ma dopo qualche giorno Cora si rese conto che non avrebbe mai avuto la pazienza di aspettare il ritorno del marinaio, e siccome un simpatico giovane che credeva chiamarsi Delamarche le faceva la corte, si lasciò facilmente conquistare, dal momento che lo spasimante le piaceva molto.

«Ma con lui — annota Cora — il cuore era più ricco della borsa. Quando questa fu definitivamente vuota, non gli rimase più che una risorsa: rifugiarsi in campagna. E' ciò che fece».

Facendo della bicicletta su un velocipede dell'epoca, un mattino, a Maison-Laffitte, Cora Pearl incontrò Paul Daru, un ragazzo di buona famiglia discendente del conte Daru, brillante ministro di Napoleone I. Aveva diciassette anni, era brioso e con un bell'aspetto fisico: sorrise a Cora salutandola con galanteria. Lei rispose con una graziosa mossa e si lasciò abbordare dal giovane uomo che iniziò una conversazione a base di complimenti sulla bellezza dell'avvenente velocipedista. Qualche minuto dopo Cora e Daru figlio ripresero insieme la loro passeggiata in bicicletta dirigendosi a piccoli colpi di pedale verso la campagna. Ben presto, abbandonati i loro velocipedi contro un albero, i due giovani si coricarono uno accanto all'altro sull'erba. Se già non l'avesse spinto la bellezza della ragazza inglese, primule e pratoline incitavano Paul a mormorare paroline dolci. La stessa sera diventava il suo amante.

Qualche giorno dopo non è più in velocipede che si può vedere Cora Pearl passeggiare, ma a cavallo al Bois de Boulogne. Con una grazia leggera e nervosa monta una magnifica bestia: è il primo regalo che le ha fatto Daru. Il giovinotto caracolla al suo fianco fiero di far vedere a tutti che è il felice proprietario (provvisorio) della donna più desiderabile e più desiderata di Parigi. Altri regali si susseguono, sempre più dispendiosi, e di questo passo ben presto Daru figlio rimane senza soldi.

Una sera in cui, dopo un ballo all'Opera, deve condurre la sua bella al cabaret, Paul ha l'idea di pregare suo padre, Napoléon Daru, di andare con loro a pranzo: «Daru padre — scrive Cora nel suo diario — fu molto galante, e Paul espansivo quanto lo permettevano le circostanze e la deferenza dovuta a un padre. Ma quante punture al cuore! Daru senior pendeva dalle mie labbra. Ah! il bel pranzo di famiglia! Faceva giorno e noi eravamo ancora a tavola...». Naturalmente, fu Napoléon Daru a pagare il conto, molto salato.

SEGUE: Regali e donazioni

Cora e il conte Daru junior abbandonano i velocipedi stendendosi sull'erba

Sciopero sospeso a Sanremo

# Oggi a scuola gli insegnanti «protestatari»

**Sono contrari al preside - Un'inchiesta ministeriale per accertare la validità delle loro accuse**

*Dal corrispondente di Stampa Sera*

SANREMO, mercoledì sera.

Gli esami orali di riparazione all'Istituto professionale di Stato per il commercio, di Sanremo, si sono svolti regolarmente questa mattina dopo la revoca dello sciopero proclamato sabato scorso. La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa da tutti gli scioperanti — ventinove professori, due bidelli e due segretari — ieri pomeriggio, al termine di una riunione svoltasi negli uffici del provveditore agli studi di Imperia, prof. De Franco, alla presenza dell'ispettore del ministero della P.I. ing. Zaccara, giunto espressamente dalla capitale.

L'ispettore, che aveva con sé le sedici relazioni di accusa trasmesse in questi ultimi tempi alle autorità superiori dai professori «protestatari» contro il loro ex preside, il prof. Cesare Carella, ha assicurato che il caso è oggetto di attento esame da parte del ministro. Ha aggiunto che, nel frattempo, il ministro ha disposto affinché venga subito iniziata un'inchiesta sui fatti lamentati dagli insegnanti nel periodo in cui — 1962-1965 — il prof. Carella ha diretto l'Istituto sanremese. Questa mattina l'ing. Zaccara si è recato a Genova per un primo colloquio con il preside, attualmente impegnato negli esami di riparazione in una scuola genovese.

Risolta così la crisi con la sospensione dello sciopero, gli insegnanti hanno diramato ieri pomeriggio un comunicato stampa in cui affermano la loro fiducia nel buon esito dell'inchiesta. Questa — a loro giudizio — dovrebbe concludersi con la revoca del trasferimento, previsto per l'inizio del prossimo anno scolastico, del prof. Carella dall'Istituto genovese a quello di Sanremo.

Alcuni professori hanno comunque precisato che in caso negativo sono decisi a condurre questa loro azione fino in fondo, al punto, se sarà necessario, di proclamare un nuovo sciopero per l'inizio del prossimo anno scolastico. «Il comportamento del prof. Carella durante il periodo di presidenza nel nostro istituto — hanno dichiarato — è stato dettagliatamente trascritto nelle numerose relazioni che abbiamo inviato al ministero. Sono tutte accuse documentate». r. o.

### Sbucano dalle fognature e svaligiano una tabaccheria

Milano, mercoledì sera.

(p. m.) Valori bollati per due milioni di lire sono stati rubati da ladri che hanno compiuto un lungo percorso nel sottosuolo cittadino per commettere il furto. Infatti, per entrare nella tabaccheria di Fiorio Castellotti di 34 anni, in via Turati, nel centro di Milano, i ladri si sono infilati in un tombino di piazza della Repubblica e, sempre nel sottosuolo, hanno percorso diverse decine di metri finché sono arrivati davanti all'inferriata della cantina della tabaccheria.

Tranciate le sbarre, i ladri sono entrati nella cantina: attraverso una scala a chiocciola hanno raggiunto il negozio e hanno rubato i valori bollati, trascurando il denaro che si trovava nella cassa, i liquori e i tabacchi.

Improvviso ripensamento della soprano

# La Callas (nostalgica e snobbata da Onassis) torna a cantare opere

Il soprano Maria Callas, dopo una lunga parentesi, si prepara a tornare sulle scene

**Ricomparirà l'anno prossimo in un teatro parigino ne «Il console» di Menotti - I suoi rapporti con l'armatore si sono raffreddati**

*Dal nostro corrispondente*

Parigi, mercoledì sera.

*Maria Callas ha annunciato l'intenzione di riprendere l'attività di cantante. Ricomparirà l'anno prossimo alla ribalta di un teatro parigino ne «Il console» di Giancarlo Menotti. La celebre soprano è anche in trattative col Teatro dell'Opera, che è in piena riorganizzazione ma ha difficoltà finanziarie e non può, per ora, assumere impegni definitivi.*

*Il ritorno di Maria Callas sulle scene avrebbe alla base due ragioni: la nostalgia del trionfo ed un raffreddamento nelle relazioni con l'armatore greco Aristotile Onassis. Per la prima volta, da molti anni, la cantante ed il miliardario non hanno trascorso le vacanze insieme. Mentre egli era in Grecia nell'isola di cui è proprietario, e Jackie Kennedy era ospite del lussuosissimo panfilo «Christina» di cui Maria Callas fu regina sino all'anno scorso, la cantante era rimasta a Parigi ed usciva raramente dal suo appartamento dell'Avenue Georges Mandel, vicino al bosco di Boulogne. Segretamente preparava la prossima rentrée ed ogni mattina rimetteva la voce a posto con l'assistenza del pianista dell'ex soprano Elvira De Hidalgo, oggi professoressa di canto.*

*Negli ambienti mondani parigini si constata che da parecchi mesi Maria Callas ed Onassis sono raramente insieme ai grandi ricevimenti della capitale, dove la cantante è quasi sempre sola perché il miliardario preferisce New York.*

*La presenza di Jackie Kennedy sul panfilo di Onassis ha inoltre alimentato certi pettegolezzi che, tuttavia, non hanno probabilmente basi solide. Sembrano ugualmente eccessive le voci di una prossima separazione tra Onassis e la Callas, alle quali dà tuttavia una certa credibilità il fatto che la cantante ha rinunciato ad acquistare il Moulin de la Tuilerie, la bellissima villa di Gif-sur-Yvette, ad una ventina di chilometri da Parigi, che i duchi di Windsor hanno messo in vendita per 750 milioni di lire, desiderando trasferirsi sulla Costa Azzurra. Cosa farebbe, sola, Maria Callas, in una villa di una quarantina di stanze?*

Loris Mannucci

Rispetto al raccolto dello scorso anno

# Perderanno circa 3 miliardi i viticultori di Alessandria

*Dal nostro corrispondente*

ALESSANDRIA, merc. sera.

(o. c.) In provincia di Alessandria la produzione d'uva, secondo le stime di questi giorni, sarà inferiore del 15% a quella dell'anno scorso, con una perdita secca, per i produttori, di circa tre miliardi. I viticultori locali sono tuttavia in apprensione e temono che questa stima possa peccare di ottimismo qualora il tempo si rimetta al brutto; e sperano in un settembre assolato, che potrebbe salvare la produzione di quest'anno, che — come abbiamo detto — sarà comunque inferiore a quella del '67, allorché, stando ai dati ufficiali, raggiunse i 3 milioni e 484 mila quintali di uva, di cui 3 milioni e 408 mila trasformati in vino e 6 mila costituiti da uva da tavola.

Le piogge della corrente campagna, dopo il freddo eccessivo in primavera, nel periodo della fioritura, hanno determinato casi di ammuffimento e deterioramento del prodotto. In alcune zone, poi, specie nel Casalese, la grandine ha da sola vendemmiato anzitempo. In oltre la situazione è nel complesso buona.

La qualità più pregiata è il dolcetto, che costituisce il 15% della produzione locale, mentre il vitigno più diffuso è il barbera, con il 60%. Attualmente, il mercato dei vini della passata produzione è nel complesso attivo, con quotazioni buone se non ottime.

La viticultura incide notevolmente sull'economia della provincia: il valore della produzione lorda vendibile va dai 17 ai 18 miliardi annui, pari al 25% di tutta la produzione lorda vendibile dell'agricoltura alessandrina.

# DICK TRACY E IL MAREMOTO

RIASSUNTO — Il bandito Quinto e il suo fedelissimo Faccia da Mosche sono riusciti a fuggire dal carcere ma non a salvarsi. Atterrati su un isolotto delle Hawaii vengono travolti dalle ondate di un maremoto, sotto gli occhi di Dick Tracy, che dava loro la caccia assieme al capo della polizia, Liu, e ad un gigantesco hawaiiano, Haku Kou.

185 — (continua)

## Una «notte brava» segna la fine delle sue movimentate vacanze

# BB ha dato l'addio a Saint-Tropez facendo il giro dei locali notturni

**Accanto alla diva era il cantante Christopher (ma quanto durerà?) - Ora vorrebbe acquistare una «boite» a Parigi**

Brigitte Bardot e Michèle Mercier a Saint-Tropez

*Nostro servizio particolare*

ST-TROPEZ, mercoledì sera.

Smobilitazione generale a St-Tropez, salvo per chi lavora, cioè «gira» film. Brigitte Bardot ha dato l'addio più cordiale ai suoi amici facendo il tradizionale «tour des grands ducs», ossia il giro dei locali notturni. Il suo nuovo cavalier servente (ma per quanto?) è il cantante Christopher che l'ha scortata alle «Caves du roy», poi al «Papagayo», infine al «Voom-Voom».

A Ferome, proprietario di quest'ultimo locale, che è anche il più moderno e frequentato, la Bardot avrebbe espresso la sua intenzione di metter su con il suo aiuto, una «boite» a Parigi. Regnare così sulle notti parigine non dispiacerebbe forse alla capricciosa e non troppo fortunata attrice, che il cinema sembra dimenticare e che non ha avuto neppure grandi successi nel campo amoroso in questa ultima stagione.

Un breve «week-end» è venuta a trascorrere qui anche Elsa Martinelli con Willy Rizzo. Portando sulla fronte il nastro «hippy», l'elegante interprete di tanti film (attualmente «gira» a Roma con Robert Hossein) ha impressionato l'acconciatore parigino Barthet che l'ha indotta a fargli visita per rifornirsi di cappelli invernali, senza i quali una vera signora non è più tale.

Alain Delon e la sua «troupe» della «Piscina» — che si sta terminando a Ramatuelle — hanno ricevuto un ospite tanto inatteso quanto gradito: Sargent Shriver, ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi e cognato dei Kennedy. Sulla costa per qualche giorno di vacanza, Shriver ha fatto visita a Chagal con la moglie che è una appassionata di pittura.

Pittura essenzialmente moderna poiché a casa loro in America possiedono vari Mirò e un Chagal.

m. r.

*Il film del giorno*

## «Teorema» di Pasolini

# E venne il guastafeste

L'attore inglese Terence Stamp in una scena del film di Pasolini «Teorema»

TEOREMA, di Pier Paolo Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, Massimo Girotti, Laura Betti, Anne Wiazemsky. Drammatico, italiano, a colori. (Cinema: Cristallo).

*L'invito rivolto da Pasolini ai critici del Lido in sede di «contestazione globale»: «Non andate a vedere il mio film», oltre ad avere, lì, scarso effetto sui recensori, non ne ha avuto nessuno sul pubblico di qua. Ieri, alla prima torinese di Teorema, la gente faceva ressa, alle due proiezioni serali gli spettatori in piedi non mancavano. Nessuno, tra coloro che pagano, ha dunque dato mente ai ghiribizzi dello scrittore-regista: anzi il suo paradossale atteggiamento è valso come richiamo (il che, a dirla in confidenza, era forse nelle segrete intenzioni pasoliniane).*

*Dopo quello che tutti i giornali ne hanno scritto da Venezia, non è più il caso di dilungarsi ancora sulla pellicola, sulla «storia-simbolo» d'una famiglia milanese messa spiritualmente e materialmente a soqquadro da un ospite misterioso che non solo ne sconvolge l'equilibrio quando arriva, ma butta tutti quanti in uno sconcertante abisso quando, enigmaticamente come era arrivato, se ne riparte.*

*Piuttosto, conviene sottolineare le accoglienze a un'opera così disfacciata, ermetica, discontinua, contraddittoria, pur nella sua rigorosa coerenza stilistica alla quale dà contributo fondamentale la suggestiva fotografia di Giuseppe Ruzzolini. Nessun «contestatore» è insorto, neppure dove il film diventa un autentico rebus e i simboli si fan meno trasparenti. Apatia collettiva, timore di «passare per fessi»? Non diremmo: all'uscita i pareri raccolti erano assai discordi, ma civilmente espressi, anche se non positivi. Consenso il concorde agli interpreti; qualche perplessità più marcata, e certi «nudi»; non però a quelli femminili.*

a. v.

### ALTRE VISIONI

## L'idea fissa alla scandinava

**Nel film «Doctor Glas» della regista svedese Mai Zetterling**

DOCTOR GLAS, di Mai Zetterling, con Per Oscarsson, Lone Hertz, Ulf Palme. Danese, bianco e nero. Genere drammatico. (Cinema: Romano).

Per Oscarsson è l'attore svedese che due anni fa a Natale, in un programma familiare alla televisione di Stato, intrattenne gli spettatori su problemi sessuali e si spogliò davanti alle telecamere. Lo ritroviamo, stavolta vittima di inibizioni, come protagonista dell'ultimo film della spregiudicata regista Mai Zetterling.

E' un medico che rivive le sue esperienze nella Stoccolma fra le due guerre e approda ad un'amara solitudine. Una sorta di dottor Borg alla rovescia perché, mentre ne *Il posto delle fragole di Bergman*, non mancava la certezza di una morte rasserenante, qui il personaggio è travolto dai suoi stessi dubbi.

Il dottor Glas è un condannato dalla vita. Ne ha studiato i più complessi problemi (soprattutto quello dell'esistenza, dall'aborto all'eutanasia) senza risolverli e senza darsi pace. Tormentato da indefinibili sensazioni erotiche e avvelenato da un'inconscia passione per la giovane moglie di un pastore degenerato, ne ucciderà il marito ubbidendo ad una sua voce interiore. Un delitto razionale, un rimorso ineliminabile: nella vita non esistono né la giustizia né l'amore.

Mai Zetterling — che in Paesi aridi come quelli scandinavi ha il coraggio di condannare la legislazione favorevole all'aborto — ha ridotto un noto romanzo di Hjalmar Soderberg [illegible] una serie di visioni ossessive oscillanti tra i vari tempi della memoria, con spreco di riprese sfuocate e sfarfallio di immagini. Anche per lei una fatica ingrata, il pubblico stenta a seguirne tutte le allusioni.

p. per.

**CONCERTI** **Questo il cartellone dell'imminente stagione**

# Da tutto il mondo a Torino i grandi solisti dell'Unione Musicale

*Con il 24 settembre l'Unione Musicale inizia la sua annuale attività concertistica, che tanta importanza ha assunto nella vita musicale cittadina.*

*Anche quest'anno i concerti saranno complessivamente una trentina, suddivisi in due serie (pari e dispari); e si svolgeranno abitualmente al mercoledì. A questi si aggiungono sette concerti d'organo, che si effettueranno di domenica mattina nei mesi di ottobre e novembre, e saranno comuni agli abbonati delle due serie.*

*Ma l'attività dell'Unione Musicale offrirà, quest'anno, un nuovo aspetto particolare. Nei mesi di gennaio e febbraio si effettuerà una speciale serie straordinaria di 13 concerti, dedicati tutti a composizioni novecentesche, ed aventi lo scopo di accostare il pubblico alle varie e differenti correnti della musica contemporanea; e accanto ai nomi di musicisti già universalmente affermati (Bartok, Schönberg, Stravinski, Webern e altri), si troveranno quelli dei più significativi esponenti delle tendenze di avanguardia, italiani e stranieri.*

*La serie dispari dei concerti normali si inizierà il 24 settembre con un concerto sinfonico dell'orchestra nazionale della radio-diffusione francese, diretta da G. Prêtre. Seguiranno l'orchestra da camera di Mosca, i pianisti Arthur Rubinstein (con musiche di Chopin), R. Firkusny e W. Kempff; i violinisti Leonide Kogan e N. Milstein; il violoncellista P. Fournier; il clavicembalista G. Malcolm; la «Società cameristica» di Lugano, «I musici», il «Complesso strumentale italiano» diretto da C. Ferraresi, il quartetto Santoliquido-Pelliccia-Bianchi-Amfitheatrof, il complesso strumentale Accardo-Moffa-Egaddi-Lessona, ed infine uno spettacolo del mimo francese M. Marceau.*

Il pianista Rubinstein: uno dei nomi prestigiosi nel cartellone dell'Unione Musicale

*La serie pari s'inizierà il 9 ottobre con l'orchestra «Ceska Philharmonie» di Praga. Seguiranno la cantante E. Schwarzkopf; i pianisti C. Arrau, F. Gulda, Van Cliburn e il duo pianistico Gorini-Lorenzi; i violinisti D. Oistrakh; il trio (con corno) Jones-Tuckwell-Langbein; il «Complesso strumentale italiano», il «Collegium Academicum» di Ginevra, il quartetto Santoliquido-Pelliccia-Bianchi-Amfitheatrof (con la partecipazione del tenore H. Handt), il complesso strumentale Accardo-Moffa-Egaddi-Lessona; e il mimo M. Marceau.*

*Ai concerti organistici e clavicembalistici partecipano F. Germani, M. Schiechio, H. Heintze, L. F. Tagliavini, G. Litaize, S. Jeans e la clavicembalista I. Nef.*

l. c.

## Anticipato a sabato lo spettacolo Lupi

Per corrispondere ai desideri del pubblico, soprattutto dei bambini, lo spettacolo delle Marionette Lupi, previsto nel quadro della mostra storica «200 anni di marionette a Torino», e annunciato per domenica 15 settembre è stato anticipato a sabato 14, sempre alle 16,30, nella sede estiva della Famija Turineisa, in viale 1° Maggio.

# Dove andiamo stasera

### CINEMA

#### Drammatici

★ FINO A FARTI MALE (Astor): un film di produzione italo-francese diretto da Jean-Daniel Simon. Ne sono principali interpreti Ingrid Thulin (l'attrice svedese imposta con gli spregiudicatissimi ruoli assegnati al suo talento da Ingmar Bergman), Jean Sorel, Sylvie Fennec, Faith Brook. Girata in eastmancolor, la vicenda (con il suo drammatico sfondo dell'amore di due donne — madre e figlia — per lo stesso uomo; una rivalità ch'è origine di problemi la cui soluzione è ardua.

★ ANDREA (Lux): ambientata a Vienna, la storia d'una nevrotica alla continua ricerca del piacere. Tedesco, a colori. Dagmar Lassander la sensuale protagonista.

★ SILVIA E L'AMORE (Metropol): primo saggio italiano nel genere «educazione sessuale». Impostato sotto forma d'inchiesta, esso cerca di approfondire una serie di problemi scientifici e morali connessi alla procreazione.

★ LA VOLPE (Doria): l'amore sospetto tra due donne frantumato dalla presenza d'un uomo. Da un breve romanzo di Lawrence; interpreti eccezionali Anne Heywood, Sandy Dennis.

★ DOCTOR GLAS (Romano): tormentato dal rimorso d'un recente assassinio, un medico, attraverso sogni, allucinazioni, ricordi freudiani, ne ricerca la causa. Regista: Mai Zetterling.

#### Polizieschi

★ DUE SPORCHE CAROGNE (Reposi): una coppia d'interpreti bene affiatata (Alain Delon e Charles Bronson) da forza, colorito risalto ad un'avventura parigina, a «suspense» nella quale crimine amore e rapina sono gli elementi determinanti.

#### Comici

★ DON CHISCIOTTE E SANCIO PANZA (Ideal): Franchi e Ingrassia sono i personaggi famosi di Cervantes in un film che trae spunto dall'immortale romanzo cavalleresco per dare vita caricaturale ai suoi episodi più tipici. A colori.

#### Western

★ BANDOLERO! (Vittoria): sfuggito alla forca mercé lo stratagemma d'un fratello fuorilegge, un avventuriero cerca invano, dopo la drammatica fuga, la redenzione nell'amore. Con Dean Martin, J. Stewart e la bella Raquel Welch.

#### Guerra

★ I BERRETTI VERDI (Corso): John Wayne interprete e regista d'uno spettacolare film sulla guerra del Vietnam, girato con l'appoggio delle forze militari Usa. A colori.

#### Riedizioni

★ RASHO-MON (Centrale d'Essai): in versione italiana, il più classico dei film nipponici, quello che nel 1951 rivelò al mondo, dalla Mostra di Venezia, il valore e l'importanza della cinematografia giapponese. Regista: Akira Kurosawa, protagonista Toshiro Mifune.

★ VIA COL VENTO (Ambrosio): il celebre film derivato dal romanzo di Margaret Mitchell ritorna in un'edizione per schermo gigante e con suono stereofonico. Principali interpreti Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, O. de Havilland.

★ IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI (Nazionale): interpreti famosi a dozzine in una piacevole evocazione di Phileas Fogg (David Niven) e della sua strepitosa scommessa.

## SPETTACOLI A TORINO

### TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.31*

Alcione: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 300.456): tutti i giorni due spettacoli, ore 17,30 e 21,45.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio Unire Lire 1.200.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. Kamarce, cante Al Valery: 21. Belle Arti: ore 21 I Giusti. Chalet: ore 21 Mike di Lee. Club 84: 21 Thomas e i Targets. Faro: sabato ore 21 Riapertura. Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Bergo 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lillen.

Abat-Jour (Secchi 28, 541.025): 21. Asylum (Volta 6): ore 21 Dischi inediti e Folli con Frank Lona. Baby Whisky (traf. Pino, 894.213). Caprice (Secchi 15; aria cond.): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay Discoteca (Monc. 53): 21. Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.



### CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Fino a farti male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18.
Corso: «Berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Cristallo: «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, L. Betti, tec. Viet. 18. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal: «Don Chisciotte e Sancio Panza» colori, F. Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Franco, P. Carlini.
Lux: «Andrea» a colori, con Dagmar Lassander, Arthur Brauss, Hans von Borsody. Vietato minori anni 18.
Metropol: «Silvia e l'amore» eastmancolor, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Infanti, A. M. Rosati. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «Il giro del mondo in 80 giorni» con David Niven, Shirley MacLaine, in technicolor. Orario: 13,30; 16,20; 19,10; 22,15.
Reposi: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Doctor Glas» di Mai Zetterling. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: «Sull'orlo della paura» L. Harvey, Mia Farrow, Courtenay, col. Arlecchino: «Helga» in technicolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondy. Augustus: «Sette uomini e un cervello» col. L. Marvin, A. Dickinson. Capitol: «Gangster 70» colori, con Joseph Cotten, F. Polesello, Viet. 18. Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, techn. Vietato 18. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Rashomon» di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune (Leone d'oro 12ª Mostra Cinematografica di Venezia).

Alexandra: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. Colosseo: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, Wolff, Fiori, tec. Faro: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. Fiamma: «I commedianti» tec. scope, E. Taylor, R. Burton, A. Guinness, P. Ustinov. Vietato minori anni 14. Gioiello: «Week-end, un uomo e una donna da sabato a domenica» di J. L. Godard, con M. Darc, J. Yanne, color scope. Vietato minori 18. Hollywood: diretto proseguimento 1ª visione. A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff «Vado, vedo e sparo» (I 3 che sconvolsero il West) technicolor scope. Apertura ore 15. Ult. 22,30. La Perla: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Vietato 14. Apert. 14. Ult. 22. Mafalda: «Una piccola ragazza calda» L. Bergmann. Vietato anni 18. Massimo: Spettac. speciale ad invito. Orfeo: «La donna di sabbia» (Gran Premio Festival Cannes) E. Okada, L. Kishida. Viet. 18. Ultimo 22,30. Principe: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Viet. 14. Apert. 14. Ult. 22. Statuto: «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati, technicolor.

Adriano: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, G. Balestra. Airone: «Ad un passo dall'inferno» technicolor e Compagnia Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Alpi: «Gli spietati» nel film «Il prigioniero della miniera» color sc. G. Cooper, Richard Widmark. Regina: «Miliardario ma bagnino» Elvis Presley, S. Fabares, technic.

Milano: «Pirati della Malesia» tec. «Come sposare un primo ministro» technicolor. Apertura ore 10. Olimpia: «Una storia di notte» technicolor. Vietato minori anni 18. Po: «Dinamite Jim» tec. F. Sancho. P. Nuovo: «Matrimonio all'italiana» col. M. Mastroianni, S. Loren «I lunghi capelli della morte».

Giardino: «7 strade al tramonto» technicolor, Audie Murphy. Mirafiori: «Fathom, bella intrepida e spia» R. Welch, T. Franciosa, tec. S. Rita: «Il caso difficile del Commissario Maigret» F. Prevost, col. Vinzaglio: «Il cavaliere di Lagardère» sc. techn. J. Piat, N. Alary. America (v. Frejus 27, t. 331.746): «Per favore chiudete le persiane» tec. L. De Funès. Vietato anni 18. Eliseo: «Pugni, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. S. Paolo: «Rebellion» (Ultimo samurai) con Toshiro Mifune.

Artisti: «Gangster per un massacro» tec. T. Kendall, B. Harris. Cavallo: «Attenti alle vedove» Jack Lemmon, Doris Day, colori. Eridano: «Harem» Carroll Baker, Renato Salvatori, technicolor scope. Gropa: «Maggiordomo nel Far West» V. Veneto: «Grande colpo di Surcouf» tec. sc., G. Berry, F. Sancho.

Astra: «Una notte per morire» T. Bankood, S. Power. Bernini: «Il sapore della pelle» L. Vournas, F. Zama. Vietato 18. Elios: «La signora Sprint» Julie Christie, technicolor. Massaua: «Vado, vedo e sparo» Antonio Sabato, Gianni Saxon, Frank Wolff, technicolor, scope. Odeon: «5 dollari per Ringo» techn. J. Stefani, Erika Blanc. Star: «7 volontari del Texas» James Caan, J. Sarrazin, technicolor.

Adua: «5000 dollari per El Gringo» techn. B. Elliot, P. Black. Aurora: «Ringo e Gringo contro tutti» L. Buzzanca, R. Vianello, col. Brescia: «Missione obiettivo allucinante» L. Jeffries, L. Gilli, tec. Maior: «Su per la discesa» technicolor, con Sandy Dennis. Nordi: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak. V. 18. Nuovo Fortino: «Leggenda di Lobo» di Walt Disney, technicolor. Oriente: chiuso. Domani «Mero» technicolor, con Clint Walker. Palermo: «Il giardino delle torture» tec. J. Palance, B. Meredith. V. 14. Sociale: «Colpo doppio camaleonte d'oro» tec. M. Damon, M. Konopka. Zenit: oggi chiuso. Domani «Addio Lara» techn.

Cabiria: «Dove si spara di più» P. Martell, F. Lulli, technicolor. Continental: «Custer il ribelle» W. Maunder, S. Pickens, M.A. Mobley, technicolor. Flora: «L'ombrellone» technicolor, Sandra Milo, Jean Sorel. Italia: «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, Donna Reed. Piemonte: «La spia dal cappello verde» R. Vaughn, D. McCallum, Jack Palance, technicolor. S. Carlo: «Maciste alla corte del Gran Kan» G. Scott, J. Tsui, techn. Spezia: «Circolo speciale» scope, techn. Lang Jeffries. Apert. ore 15.

Dieci: «Intrighi al Grand Hotel» techn. Rod Taylor, C. Spaak. Dora: «Sexy corpo e bellezza». Roma: «Caprice» cenere che scotta».

Alba: «I nostri mariti» A. Sordi, Michèle Mercier, Ugo Tognazzi. Ambra: «Il sudario della mummia» A. Morel, J. Phillips, col. Viet. 14. Apollo: «Il ciarlatano» techn. sc., Jerry Lewis, S. Bay. Edera: «Cavaliere senza volto» technicolor, C. Moore. Lucento: «A55 7 operazione Deutschland» A. Chiarini, E. Petri. Lutrario: «Questo difficile amore» technicolor, John Mills. Splendor: «Bambi» cartoni animati, techn. scope, di Walt Disney.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Torino-Alace: ore 21, biglietti ridotti all'Enal fino ore 17,30. Circo Orfei: riduzioni Enal alla cassa. Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto, 30 % alla cassa. Campionato mondiale bocciatorio: 26-29 settembre, biglietti ridotti all'Enal.

## Spettacoli, cultura e sport per il «Settembre acquese»

Acqui, mercoledì sera.

(f. m.) L'amministrazione comunale e l'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Acqui Terme hanno varato il calendario del «Settembre acquese», che quest'anno prevede un nutrito programma folkloristico-culturale sportivo. Una sagra di concerti bandistici e corali aprirà il programma domenica 15 settembre per il raduno «Musica in piazza». Sabato 21 settembre, una importante manifestazione culturale: sarà assegnato il premio letterario «Acqui Storia», quest'anno alla sua prima edizione.

Domenica 22, mostra estemporanea di pittura e raduno «Motori di ieri e di oggi», con la collaborazione del «Veteran Car Club» di Torino. Il 25, mercoledì, incontro in notturna tra la squadra del Genoa e i bianchi dell'Acqui. Domenica 29 settembre è in programma la festa dell'uva: è assicurata la partecipazione della «40ª U.S. Army Band», di gruppi musico-folkloristici — quali le «Majorettes» di Cannes — e dei gruppi folkloristici della Valle d'Aosta e della Famija Turineisa. Sempre il 29, alla sera, incontro di pugilato Benvenuti-Smith.

Il «Settembre acquese» si concluderà il 30 al teatro Ariston, con lo spettacolo «Acquesi Sette Voci» presentato da Pippo Baudo.

**DOMANI A MONZA**

# Brivido al «Festival dei clowns»

## Gli assi della risata e del trapezio in gara all'Autodromo

Il clown Amleto...

...e il suo «Partner»

*Nostro servizio particolare*

MONZA, mercoledì sera.

Il Festival dei Clowns ha abbandonato le sponde del lago di Lugano e Campione per l'autodromo di Monza; più esattamente per l'annesso Grande Luna Park. Sotto un tendone messo a disposizione dall'Ente nazionale circhi domani e venerdì si svolgerà la rassegna per l'assegnazione del «V Trofeo Grock». I precedenti furono assegnati: nel 1964 al torinese Gigi Cavallini, nel '65 allo spagnolo Paco Pérez, nel '66 al francese Achille Zavatta, nel '67 allo spagnolo Rudi Llata.

Quest'anno dominano gli italiani: il Circo di Liana Orfei sarà presente con Amleto e partner i quali presenteranno la celebre e antichissima entrata comica dell'acqua; il circo Darix Togni con il gruppo capitanato dal torinese di adozione Damocle Salvadori, in pista da 62 anni. Sarà coadiuvato nell'entrata comica musicale da Elder Milotti, di 18 anni, dal figlio Gianni e da Divier Togni.

Il mondo dei piccoli complessi, pare addirittura duecento, sarà rappresentato da Remo Travaglia, ultimo discendente di un'antica famiglia circense che alla fine del secolo scorso vantava il circo più attrezzato, nel quale lottarono i tre fratelli Raicevich. Il capostipite di tale famiglia è Domenico Travaglia, nato ad Asti nel 1850. I figli Romolo, Amelia, Marietta furono tra i più acclamati cavallerizzi della «belle époque» assieme ai torinesi Marasso e ai Bellè.

Il «cast» dei concorrenti sarà completato dai Di Lello, reduci da una «tournée» all'estero durata due anni, dallo svizzero Rabi Domino, di soli vent'anni, e dai franco-ungheresi dei Zekla.

Contemporaneamente si svolgerà il I Festival del brivido per l'assegnazione del Premio Giovanni Palmiri, l'acrobata italiano perito a Mestre il 28 giugno del 1940 mentre lavorava alla bilancia della morte». Nello stesso numero «casse cou», ossia rompicollo, nel 1951 periva tragicamente la vedova Mafalda Colin.

Tra gli altri concorrenti, sono la francese André Jan, specialista in acrobazia ad un trapezio sospeso ad un elicottero, ed i funamboli della «troupe» capitanata da Alfred Traber, che nel '34 su un cavo di acciaio ha attraversato le cascate del Niagara, e di cui fanno parte Henry Traber in equilibrio su un'asta alta 40 metri, Jutha, Sonia e Gisella Osty Gunder, Gusty Traber, Charly, i quali su un filo inclinato fanno uso di potenti moto.

Giuseppe Rivarola

**ALAIN DELON gira un film con l'ex fidanzata**

# Pazzo di gelosia il marito di Romy

## Harry Meyen si è precipitato dalla moglie (con il bambino) ed assiste alle scene più delicate sul set

*Dal nostro corrispondente*

Parigi, mercoledì sera.

*Harry Meyen, marito di Romy Schneider, è pazzo di gelosia. L'attrice è tornata a recitare con Alain Delon, suo primo amore, nel film «La piscina» che comporta parecchie scene sentimentali, e negli ambienti cinematografici molti si domandano se i due attori sapranno resistere alla tentazione di far rivivere il loro passato. I due vissero insieme per cinque anni e Romy fu disperata quando Alain ruppe la relazione. Poi incontrò Harry Meyen, lo sposò, ne ebbe un figlio; ma ora si ritrova improvvisamente nelle braccia dell'ex compagno ed è probabile che certe situazioni, anche se sono soltanto cinematografiche e professionali, non lascino indifferenti i due attori.*

*Il marito della Schneider l'ha capito ed è corso ai ripari. Si è fatto più premuroso e affettuoso verso la moglie, ed evita che ella abbia l'occasione di incontrarsi con Alain Delon fuori del teatro di posa. Romy Schneider e Harry Meyen furono invitati, parecchie sere fa, ad una festa che Alain Delon organizzò nella sua villa di Saint-Tropez, ma non vi andarono. Meyen aveva preferito portare la moglie ad una cenetta in un ristorantino della regione; e quando Alain Delon ripropose un'altra festa con Brigitte Bardot, Michèle Mercier, Michèle Morgan ed altre attrici francesi, Romy Schneider non si fece viva.*

*Poiché le precauzioni non sono mai troppe, Harry Meyen partì giorni or sono per Monaco di Baviera e ritornò col figlio al quale Romy Schneider tiene moltissimo. La presenza del piccino ha avuto l'effetto desiderato da suo padre. Romy se lo porta sempre dietro, anche quando va allo studio, e Meyen li accompagna. Egli assiste anche alle scene più audaci e, non appena sono finite, Romy torna dal figlio per giocare con lui. Malgrado tale atteggiamento le voci secondo cui la passione fra Alain Delon e Romy Schneider si sarebbe riaccesa non sono cessate.*

*Decine di fotografi ronzano attorno a questi personaggi. Attendono, con malcelato nervosismo, un colpo di scena.*

l. m.

Romy Schneider si incontra con il suo ex fidanzato Alain Delon. (Nel riquadro, il marito dell'attrice) (Tel.)

# QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

## OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

18,15: Tv dei ragazzi (Mostra dei film - Notiziario).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Alla scoperta dell'India (II) Gli Arii.
22 —: Mercoledì Sport.
23 —: Telegiornale della notte.

**Secondo Canale**

17 —: Atletica leggera, Italia-Svezia-Romania.
21 —: Telegiornale.
21,15: Finché dura la tempesta, film con James Mason.
22,55: Capolavori nascosti, presenta Emma Danieli.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,10: Telegiornale - 20,30: I biologi del mare - 20,50: Il prisma - 21,20: Telegiornale - 21,40: Guerra fredda nel Mediterraneo - 22,05: Giochi senza frontiere - 23,20: Astrolabio - 0,10: Telegiornale.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il mestiere di vincere - 22: Controfatica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Atletica leggera - 21: Telegiornale - 21,15: Saper invecchiare - 22: Voci dal Lido.

## OGGI ALLA RADIO

**NAZIONALE**

14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa
14,45 Zibaldone italiano: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 Parata di successi
16,00 Per i piccoli
16,30 Sorridete prego, programma musicale
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani - Molti dischi
19,15 Il Ponte dei Sospiri. Romanzo di Michele Zévaco
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Lunga giornata verso la notte. Dramma di Eugene O'Neill
21,45 Rassegna di giovani direttori. Concerto sinfonico diretto da Marcello Panni
22,25 Musica leggera dal Giappone
23,00 Giornale radio

**SECONDO**

13,00 Caffè e chiacchiere
13,30 Giornale radio
13,35 Qui, Ornella Vanoni
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti
15,15 Saggi di allievi dei Conservatori italiani
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Il club degli ospiti
19,30 Radiosera
20,00 Il serpente di mare
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto. Dal Festival di Stoccolma
22,00 Giornale radio
22,10 Caffè e chiacchiere (replica)
22,40 Novità discografiche americane
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione - Musica leggera
24,00 Giornale radio

**TERZO**

14,30 Recital del pianista Marcello Abbado. Mozart: Quattro Fantasie - Bartok: Improvvisazioni op. 20 - Schumann: Improvviso sopra un tema di C. Wieck
15,40 Compositori contemporanei
16,30 Musiche di Telemann, Stamitz, Beethoven, Martinu
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Interpreti a confronto
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Il mondo in sala
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Il clavicembalo ben temperato di Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Il romanticismo spagnolo
23,00 Musiche di Tapiero, Nielsen
23,35 Rivista delle riviste

**IL «MEGLIO» DELLA RADIO**

Alle 21,45 sul Nazionale, va in onda un Concerto per il ciclo «Rassegna di giovani direttori»: Marcello Panni dirige l'ouverture del «Franco cacciatore» di Weber e la «Sinfonia n. 4 op. 60» di Beethoven.

**LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI**

# India per il Primo Film sul Secondo

## ❶ L'inchiesta di Folco Quilici - ❷ «Finché dura la tempesta» con James Mason e Ferzetti

*Una nuova puntata del documentario-inchiesta sull'India (Nazionale) ed un mediocrissimo film italiano di guerra sul mare (Secondo) sono le principali proposte del dopocena televisivo.*

* *

*Alle 21, va in onda sul Nazionale la seconda delle nove puntate dell'ampio documentario con il quale Folco Quilici guida Alla scoperta dell'India. Storia e testimonianza vanno di pari passo in questo nuovo capitolo dedicato alle civiltà pre-indoeuropee e in particolare a quella degli Arii, un popolo sceso dalle steppe della Russia, nel secondo millennio avanti Cristo in Europa, Asia Minore ed India. E' a questa gente che risale il Ramayana, la più antica leggenda ispirata al mitico re Rama che sarebbe calato con un esercito di scimmie a liberare la moglie Sita. Agli Arii sono anche attribuiti i Veda, gli antichissimi testi sacri, sui quali si fonda la religione induista.*

*Nelle più remote e inaccessibili vallate dell'Himalaya occidentale si trova ancora oggi un popolo che nei secoli ha conservato quasi intatte le usanze e le caratteristiche originarie: i Kafiri. La loro diretta discendenza dagli Arii è provata dai riti religiosi: le sembianze dei capi vengono scolpite sulle tombe accanto al collo slanciato di un animale, il cavallo, che i Kafiri, montanari, non hanno mai conosciuto direttamente e che invece fu il segreto dei successi militari degli invincibili Arii.*

* *

*Alle 22 Mercoledì sport dà appuntamento ai tifosi per le consuete riprese di avvenimenti agonistici.*

* *

*Sul Secondo, alle 21,15 la serata cinematografica del mercoledì torna alla solita scadente programmazione (il bel film francese di ieri l'altro dev'essere stato una svista) con una pellicola italiana del 1963, Finché dura la tempesta, per nulla eccitante nonostante qualche illustre nome tra i numerosi interpreti, come quello dell'inglese James Mason; lo affiancano Gabriele Ferzetti, Andrea Checchi, Alberto Lupo (in divisa per la gioia delle ammiratrici), Geoffrey Keen, Gabriele Tinti, Daniela Vargas e Renato De Carmine. Le parti femminili in questa che dovrebbe essere una rude storia di marinai toccano a Lilli Palmer e Valeria Fabrizi. La regia è di Bruno Vailati, il miglior esperto italiano di riprese subacquee, da «Continente perduto» in poi, forse per questo chiamato a dirigere una storia nella quale i sommergibilisti hanno larga parte; ma ha avuto la mano assai meno felice che con «I sub».*

James Mason nel film di questa sera alla televisione

*Il soggetto è tratto da un episodio, malamente romanzato, della seconda guerra mondiale. Un sommergibile atlantico italiano, diretto alla base di Bordeaux, noto con il nome convenzionale di «Beta Som» (che è il sottotitolo del film) tenta, in immersione, di forzare lo stretto di Gibilterra. Il comandante (un marziale Ferzetti) poiché lo scafo è stato danneggiato da bombe di profondità ed è inseguito da un cacciatorpediniere inglese, decide di riparare in acque neutrali, a Tangeri.*

*Nel porto approda anche la nave britannica. Durante la forzata sosta, i due comandanti nemici (l'altro è Mason) hanno modo di conoscersi e di apprezzarsi reciprocamente; entrambi vengono in contatto con una spia in gonnella (la Palmer). Fraternizzano anche gli equipaggi, che fanno causa comune contro un gruppo di facinorosi. Poi, riparati i danni, il sommergibile riprende la sua fuga ed il caccia l'inseguimento.*

d. g.

# Ivrea: i concerti dell'anno

## La stagione si inaugura il 15 ottobre con l'Orchestra di Mosca

IVREA, mercoledì sera.

La stagione concertistica eporediese, che si sviluppa attraverso la «Società Musicale», sorta come diramazione autonoma del Centro Culturale Olivetti, si annuncia anche quest'anno particolarmente interessante sia per la fama dei complessi e dei solisti presenti nel cartellone, sia per la varietà dei programmi che verranno eseguiti.

Basti citare la presenza dell'Orchestra da camera di Mosca diretta dal maestro Barshai (uno dei maggiori complessi del genere attivi in Europa) e quelle del Trio Tuckwell e del Melos Ensemble, entrambi di Londra, dei solisti Maurizio Pollini e Martha Argerich e dell'eccezionale insieme di musicisti che eseguirà uno dei capolavori della musica moderna, il «Pierrot Lunaire» di Schönberg.

Le adesioni alla «Società Musicale» per la nuova stagione (l'anno scorso i soci erano oltre 600, il massimo di quanti ne può contenere il Teatro Giacosa, sede dei concerti), si apriranno a giorni. E' certo già, in considerazione anche delle richieste pervenute, che pure quest'anno si avrà l'esaurito.

Questo il programma: 15 ottobre: Orchestra da camera di Mosca. - 22 ottobre: Società cameristica di Lugano (in programma brani dai «Péchés de vieillesse» di Rossini nel primo centenario della morte). - 26 novembre: Maurizio Pollini, pianoforte. - 10 dicembre: I Musici di Roma. - 17 dicembre: Trio Tuckwell di Londra. - 14 gennaio: Marlaena Kessick, flauto, Renato Zanfini, oboe, Bruno Canino, clavicembalo. - 21 gennaio: Kerstin Mayer, soprano, Dino Ciani, pianoforte, Severino Gazzelloni, flauto ed ottavino, Dino Asciolla, violino e viola, Giacomo Gandini, clarinetto, Cesare Mele, clarinetto basso, Bruno Morselli, violoncello (in «Pierrot Lunaire» di Dallapiccola e Schönberg). - 1 febbraio: Martha Argerich, pianoforte. - 18 febbraio: Melos Ensemble di Londra. - 11 marzo: I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. - 25 marzo: Salvatore Accardo, violino, Luciano Moffa, viola, Umberto Egaddi, violoncello, Lodovico e Franca Lessona, pianoforte. - 15 aprile: Ornella Santoliquido, pianoforte, Arrigo Pelliccia, violino, Luigi A. Bianchi, viola, Massimo Amfiteatrof, violoncello, Herbert Handt, tenore. Nella prima quindicina di novembre è inoltre previsto un concerto dell'arpista Zabaleta.

r. a.

# Il medico della famiglia

**Debolezza ossea - Dieta dimagrante - Meglio dopo - La frequenza del polso - Palpebre cadenti - Vertigine mattutina - Ernia a 69 anni**

Un lettore ci scrive:
*«Il medico ha detto che mia mamma soffre di "osteoporosi", che significa "debolezza delle ossa". Potete fornirmi qualche particolare?».*

— L'osteoporosi — frequente nelle persone anziane — è causata da inattività, mancanza di calcio, calo nelle secrezioni di ormoni sessuali. Si verifica una perdita di «sostanza ossea» con conseguenti dolori dorsali o fratture spontanee delle vertebre e dell'anca.

* *

Una lettrice domanda:
*«E' possibile dimagrire di una decina di chili evitando allo stesso tempo la formazione di rughe sul viso?».*

— Le rughe in questione potrebbero essere dovute a scarso tono muscolare.

* *

La signora C. O. scrive:
*«Ho sempre sentito dire che con l'avvento della menopausa la salute di una donna ne risente. Ma a mia sorella sta capitando il contrario».*

— Tutto può essere. Vi sono molte ragioni per cui una donna si può sentire meglio dopo la menopausa.

* *

Il signor C. C. domanda:
*«E' normale avere un polso più frequente del normale? Ho 54 anni, godo di buona salute, metabolismo e pressione del sangue sono normali».*

— Certe persone hanno il polso più frequente proprio come altre hanno il naso più grosso o le orecchie più lunghe. Il temperamento nervoso e il metabolismo hanno una certa importanza nel determinare questa frequenza. Il polso medio varia da 70 a 80 battiti al minuto. Quando il ritmo supera i 100 battiti, è troppo veloce; sotto i 50 è troppo lento.

* *

Una lettrice domanda:
*«In caso di "ptosi", quale parte del capo viene interessata?».*

— Le palpebre, che si presentano cadenti. Il difetto può essere così grave che il paziente non riesce ad aprirle completamente. L'anomalia può essere congenita, presente cioè fin dalla nascita, o acquisita. Nei casi estremi la visione risulta seriamente menomata.

* *

Un lettore ci scrive:
*«Al mattino mi sveglio con il capogiro. Quali potrebbero essere le cause?».*

— Le cause del capogiro sono molte. E' perciò necessario consultare un medico per l'accertamento diretto. Quando il senso di vertigine si manifesta appena alzati, si sospetta un disturbo circolatorio. Se il capogiro non è condizionato dalla posizione del corpo, si può pensare ad una malattia dell'orecchio o ad uno stato tossico.

* *

Un lettore domanda:
*«Pensate che sia pericoloso per un 69enne farsi operare d'ernia? La mia salute è buona».*

— Questa decisione è troppo importante perché possa venire presa per corrispondenza. Comunque, generalmente parlando, non v'è limite di età per questo genere d'intervento, purché il paziente goda di buona salute e i tessuti siano abbastanza forti per essere suturati.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

# Le parole incrociate

**ORIZZONTALI:** 1. Uno dei genitori - 5. Più è grande più è piano - 12. Ballo della mitologia - 17. Trampoliere del Nilo - 18. Livio dell'atletica - 19. Iniz. di Flammarion - 21. Il terzo fiume dell'Europa - 22. Nome dell'attore Skelton - 23. Scelta, selezione - 24. Frazione di Venezia nota per l'industria dei merletti - 26. La squadra di Bergamo - 28. Come la veste del sacerdote - 29. Articolo maschile - 30. Perpetuo, immortale - 32. Risuona nell'ovile - 33. Ripetuto nel brindisi - 35. L'indossa il magistrato - 36. Nuovo centromediano del Napoli - 38. Incontro di vocali - 39. Si schiaccia in bocca - 41. Festa da ballo a Carnevale - 42. Di fronte a Calais - 43. Ha il timbro e può essere impostata... - 44. Entra nella gabbia dei leoni - 45. Pasto serale - 46. Può passare urlando - 47. Strumento dell'incisore - 48. La casetta di Fido - 50. Al centro del vagone - 51. Lontano nel tempo - 53. Cuneo... di cocomero - 55. Metropoli lombarda - 56. Indagine - 58. Voce di richiamo - 59. Lo Stato dello Scià - 61. Furono le iniz. di Tracy - 62. Nicolò nelle agili sportivi - 63. Una traduzione di Agnese - 64. Bagna Verona - 65. Grosso pachiderma - 66. Sono simili ai cervi.

**VERTICALI:** 1. Catasta ardente - 2. L'albero... di Natale - 3. Arte e metodo dell'insegnamento - 4. Iniz. di Salviati - 5. Corona poetica - 6. Si apre dopo la votazione - 7. Verso del grillo - 8. La pelle dell'uomo - 9. Rese famoso Matusalemme - 10. Laconico assenso - 11. Un tipo di testimone - 13. Dossi sabbiosi - 14. Ha per simbolo «Au» - 15. Napoli sulle targhe - 16. Nome della Rossi Drago - 18. E' retta da una gru - 20. Indossano il saio - 23. Aereo per trasporto merci - 24. Grossi cetacei - 25. Cichero - 27. Il Presidente del Consiglio dei ministri - 28. Canta all'opera - 29. Meglio comperla che perderla - 31. Città del Canton Ticino - 32. Vivacità, gaiezza - 33. Grosse ondate - 34. Articolazione del collo del piede - 36. Vincenzo scultore di Napoli - 37. Superiore alla statura normale - 38. Le isole che comprendono anche Itaca - 40. Si [illegible] - 41. Gianmaria attore - 42. Spessa, fitta - 44. Il papà dei «Tre moschettieri» - 45. In testa al centauro - 47. Unità di sensazione uditiva - 48. Attacca i denti - 49. Nome di una Kessler - 51. Quadrato per Mazzinghi - 52. Moneta... sonante - 53. Prova... mnemonica - 54. Tappa nel deserto - 55. Un no assoluto - 56. Nome dell'attore Vallone - 57. Prepostz. semplice - 60. Di grado pari - 62. Caserta - 63. Fondo di bottiglie.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

LA POSTA DEI LAVORATORI

# Pensione tedesca

D. — Mia sorella — che ora ha 80 anni — quand'era giovane andò a lavorare in Germania. Rientrò in patria allo scoppio della prima guerra mondiale per occuparsi un po' in fabbrica ed un po' come domestica. Per i periodi di lavoro svolti in Italia ottenne la pensione minima che a quel tempo era di 5000 lire il mese. Successivamente ebbe anche una piccola pensione dalla Germania per il lavoro colà svolto; 3000 lire mensili da principio e 5000 poi. A questo punto accadde una cosa per me incomprensibile: le diminuirono la pensione Inps per un importo pari a quello della pensione corrisposta dalla Germania. Per esempio, quando il trattamento minimo per chi aveva più di 65 anni era di 15.000 lire mensili, l'Inps non gliene dava più che 12.000 e quando elevarono il minimo a 19.500 lire la sua pensione Inps venne ridotta a 16.350 lire il mese. Da notare che quando c'è un aumento mia sorella — come tutti quelli che si trovano nelle sue stesse condizioni — deve aspettare quasi un anno per averlo. Anche adesso quelle 2400 lire di aumento che hanno dato a tutti i pensionati non le ha ancora potute riscuotere. Sapresti darmi qualche spiegazione in base a quanto ti ho esposto?

R. — *La legge garantisce ai pensionati dell'Inps un trattamento minimo che deve essergli corrisposto anche nel caso che dai contributi versati derivi una pensione di minore importo. Dal primo maggio 1968 tale trattamento minimo è fissato in 18.000 lire mensili per i pensionati di età inferiore a 65 anni ed in 21.900 lire per quelli più anziani.*

*Per esempio, se dai contributi versati deriva una pensione di sole 12.000 lire il mese l'interessato avrà diritto ad un trattamento di 18.000 lire, oppure di 21.900 lire mensili, a seconda che abbia meno o più di 65 anni.*

*La somma occorrente per portare queste pensioni dal loro effettivo importo al trattamento minimo di legge viene posta a carico di apposito Fondo — gestito dall'Inps — che si chiama appunto Fondo adeguamento pensioni. Ma il trattamento minimo di 18.000 oppure di 21.900 lire il mese è garantito al pensionato come persona e non a ciascuna delle sue pensioni, nel caso che egli ne abbia più d'una.*

*Ecco perché sua sorella (che quando aveva una pensione sola percepiva il minimo di legge) si è vista ridurre il suo trattamento di una somma pari a quella dell'altra pensione a carico delle assicurazioni tedesche. L'aumento di 2400 lire il mese — disposto per tutti i pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria dal 1° maggio 1968 — le sarà comunque corrisposto prima della fine dell'anno con i relativi arretrati.* o. p.

L'avvocato di fiducia

# Eredità

Ho ereditato una casa con terrazzo sul quale aveva, ed ha, il diritto di passaggio mia sorella per accedere ad una cantina sottostante. Sotto questo terrazzo ho fatto costruire un garage senza incontrare difficoltà da parte di mia sorella, tirando su un muro divisorio che restringe ma non annulla il passaggio a cui lei ha diritto. Mia sorella ora dice che non ne avevo il diritto perché l'entrata doveva rimanere tal quale era il giorno in cui la ereditai. E' vero quanto dice lei?

(R. S. - Codogno)

Sua sorella ha ragione; infatti il comma secondo dell'articolo 1067 stabilisce che il proprietario del fondo servente non può compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo.

Dott. Sergio Benvenuto

* *

Mio suocero non lavora e adesso che ha raggiunto l'età della pensione, ma purtroppo non ha niente, si rivolge a mio marito sostenendo che deve dargli una cifra al mese. Non so qual è la cifra che la legge imporrà, ma mio marito non ha la possibilità di fare questo sia per il suo stato di salute sia perché ha due bambini piccoli. Non so come possa risolvere questa faccenda.

(L. B. - Pinerolo Riva)

A norma dell'articolo 433 del codice civile i figli legittimi hanno l'obbligo di prestare gli alimenti ai genitori. Tale obbligo può essere adempiuto o mediante corresponsione di un assegno alimentare in periodi anticipati o accogliendo e mantenendo nella propria casa colui che vi ha diritto. Quanto alla misura degli alimenti, essa si determina in proporzione del bisogno di chi li domanda e delle condizioni economiche di chi deve prestarli.

S. B.

# OGGI sugli IPPODROMI

**TORINO (trotto, ore 21)**

1. - Premio Rivista Derby (L. 550.000).
A m. 1640: 1. Sanlarello; 2. Insulsso; 3. Vastosa; 4. Elestia.
2. - Premio Il Cavallo (L. 400 mila).
A m. 2000: 1. Stefan (A. Fontanesi); 2. Cornegliano (L. Pasolini); 3. Manakin (A. Pedrazzani); 4. Henley (G. Guzzinati); a m. 2080: 5. Empoli (A. Quadri).
3. - Premio Grandi Prove Ippiche (L. 550.000).
A m. 1640: 1. Giudecca; 2. Juve; 3. Spray; 4. Platto; 5. Menotti; 6. Signorina; 7. Waterloo.
4. - Premio Bruno Ancona - Dal Torino (L. 600.000), gentlemen.
A m. 1640: 1. Boeing (E. Bossi); 2. Billona (E. Ferraris); 3. Alvernia (M. Bruno); 4. Lasco (V. Napoli); 5. Napea (P. V. Gasco); 6. Drathaar (B. Perucca).
5. - Premio Trofeo Sportsman (L. 600.000), gentlemen.
A m. 2080: 1. Ohibon (G. Altadonna); 2. Marimée (G. Tamburelli); 3. Campanile (L. Montù); a m. 2080: 4. Quintosole (C. Bosco); 5. Venturiero (P. Guardi); 6. Zeppelin (D. Fossati); a m. 2100: 7. [illegible] (B. Montanari).
6. - Premio Unire (L. 1 milione 500.000).
A m. 1600: 1. Ehelaon (G. Manfredini); 2. Babele (S. Milani); 3. Consuelo (A. Pedrazzani); 4. Ervin (W. Castelli); 5. Tamese (D. Fossati); 6. Meadow Janice (M. Branchini).
7. - Premio Ippodromi (L. 600 mila).
A m. 2080: 1. Lodi (G. Guzzinati); a m. 2080: 2. Olmbi (G. Articioccol); 3. Orio (A. Pedrazzani); a m. 2100: 4. Beccaccino (A. Fontanesi); 5. Lucilio (S. Milani); 6. Quines (A. Quadri).
8. - Premio Il Trottatore (L. 523 mila).
A m. 2060: 1. Benon; 2. Amoais; 3. Embolo; 4. Alaska; 5. Bonita; a m. 2080: 6. Mosio.

I favoriti: 1. Santarella-Insitteso; 2. Henley-Empoli; 3. Waterloo-Giudecca; 4. Napea - Drathaar; 5. Zeppelin-Marimée; 6. Consuelo-Tamese; 7. Orio-Quines; 8. Benon-Mosio.

**MILANO (galoppo, ore 15)**

1. - Premio Varedo (L. 1.375.000, m. 1600).
1. Kuala 54; 2. Maine Chance 54; 3. Martemar 56; 4. Aura 56.
2. - Premio Giardino (L. 900.000, m. 2300).
1. Venghen 61½; 2. Furia 56; 3. Thorwaldsen 51; 4. Birago 49½; 5. Alano 40.
3. - Premio Lucernate (L. 3 milioni 750.000, m. 2000).
1. Bonvesin (58 F. Jovine); 2. Baccio Bandinelli (53 R. Festinesi); 3. Mondrian (54½ E. Camici); 4. Aguiz (56 M. Massimi); 5. Dmowski (51½ E. Mazzoni).
4. - Premio Brinaco (L. 900.000, m. 1000).
1. Little Haza 61; 2. Tobin-Tobin 50½; 3. Edition 50½; 4. Zeltor 54; 5. Zobù 52½.
5. - Premio Garlasco (L. 900.000, m. 1500).
1. Romantique II 52; 2. Picolit 54; 3. Prinz Traiano 47; 4. Tamaya 43½; 5. Oman 53½; 6. Paper Back 54; 7. Tuxa 55; 8. Sandalin 47.
6. - Premio Novello (L. 3.300.000, m. 1400).
1. Promenade (51½ G. Frontini); 2. Realforte (53 M. Massimi); 3. Furibondo (57 E. Camici); 4. Fides (53 M. Andreucci); 5. Ienra (53 A. Di Nardo).
7. - Premio Intrabbio (L. 2 milioni, m. 2000).
1. Ardeo (58½ A. Botti); 2. Vice (58½ M. Andreucci); 3. Missale (50½ E. Camici); 4. Agapimu (54½ C. Panici); 5. Quemada (48 A. Di Nardo); 6. Worli (45 C. Castaldi).

I favoriti: 1. Maine Chance; 2. Venghen-Birago; 3. Baccio Bandinelli-Aguiz; 4. Edition-Little Haza; 5. Paper Back-Tuxa; 6. Furibondo-Realforte; 7. Vice-Quemada.

**BOLOGNA (trotto, ore 21)**

6. - Premio Aeronautica (lire 1.200.000).
A m. 1700: 1. Insonne (G. Fabbroni); 2. Grillung (L. Bechicchi); 3. Brik Brek (G. C. Baldi); 4. Honus (U. Belladonna); a m. 1720: 5. Sacripante (M. Rivara).
7. - Premio Missile (L. 500.000).
A m. 1700: 1. Gatto; 2. Boreade; 3. Turano; 4. Catala; 5. Romolo; 6. Maltraite; 7. Martinengo; 8. Fariglano; 9. Kissimovo.

I favoriti: 1. O' Brien-Emil; 2. Ballo-Hombre; 3. Camulet-Rula; 4. Vergate-Monaldo; 5. Trasportina - Pres; 6. Sacripante - Brik Brek; 7. Narok-Fariglano; 8. Duchessa Nera-Ginestra.

**MONTECATINI (tr., ore 21,10)**

7. - Premio Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Pistoia (L. 1.000.000).
A m 2060: 1. Monet (S. Orlandi); 2. Villaggio (A. Scalieri); 3. Pimbus (A. Biagini); 4. Echo (V. Scatolini); a m 2080: 5. Panorama (N. Bellei); 6. Stelvio (E. Bordoni); 7. Globetti (O. Orlandi); 8. Sermaglia (A. Cecchi).

I favoriti: 1. Rispoli - Quisana; 2. Filottrano - Fucecchio; 3. Pasqua - Americlo; 4. Marquita - Esrci; 5. Kasan - Kinley; 6. Finlay - Fuciliere; 7. Panorama - Globetti; 8. Bule - Marmini.

**ROMA (trotto, ore 20,45)**

I favoriti: 1. Alcandra-Pasquale; 2. Circapella-Tampo; 3. Rugby-Coriolo; 4. Browing-Giglao; 5. Rosetta-Cionte Pra; 6. Plutarco-Fiesso; 7. Celtna-Bernese; 8. Parlana-Getel.

# SPORT

## Nella squadra del Cus Torino

# Week-end dell'ingegnere sul campo di pallavolo

**L'interesse per questo sport è stato risvegliato da un gruppo di "anziani" Tra loro, ingegneri, dottori, dirigenti d'azienda - Obiettivo, la serie B**

Seguendo l'evoluzione in atto in tutta Italia anche a Torino la pallavolo sta vivendo un periodo particolarmente propizio. Il merito principale di questo rilancio spetta alla squadra del Cus Torino, che parteciperà al campionato di serie C, dopo aver fallito per un soffio l'anno scorso la promozione in B. Ma il favore che questo sport sta riscuotendo è testimoniato anche dal gran numero di squadre che disputano i campionati minori e dall'attività giovanile che ha fatto registrare un netto incremento.

A Torino, comunque, è stato un gruppo di «anziani» a risvegliare l'interesse attorno alla pallavolo, dopo un periodo di crisi e di scissioni. Ricostituitasi l'unità sotto la bandiera del Cus, si sono ritrovati insieme, con qualche anno in più ma con la stessa passione dei giorni dell'Università, giovani dirigenti d'azienda, un paio di ingegneri, qualche dottore, che «rubando» qualche ora al lavoro o alla famiglia, hanno trovato il tempo per radunarsi in palestra.

Attorno a questo nucleo di «anziani», formato da Nosenzo, Leone, Defendini, De Luca, Canova, Bossi, Mantovano, Vitale, Bianciot, Morando, e qualche altro, si è formato così un vivaio di giovani promettenti, come Pellissero e Rocchetti (chiamati a far parte della Nazionale juniores), come Pellegrino, Sticca, Riva, Ricossa, Belli, Altruda, Seinera, Ribero. In totale una cinquantina di giocatori, insomma, che costituiscono uno dei sodalizi più numerosi e di maggior affidamento per il futuro.

*«Per costruire un buon giocatore ci vogliono almeno tre o quattro anni — dice l'allenatore Leone — e perciò noi "anziani" dobbiamo tener duro anche se siamo oltre la trentina, sino a quando questi ragazzi non saranno in grado di sostituirci».*

Ma non è il problema del reclutamento giovanile che preoccupa il Cus: ad ogni «leva» (ve ne sarà una anche il mese prossimo) è assicurata un'abbondante adesione.

Le prospettive per il prossimo campionato sono abbastanza buone, ed il traguardo della promozione, mancato per poco l'anno passato, dovrebbe adesso tradursi in realtà, anche grazie all'arrivo di un giocatore di valore come l'ingegnere Pontini, un genovese che ha sempre saputo districarsi bene sia in palestra che con il regolo. Giunti alla serie B, come appare probabile, sorgeranno nuovi problemi, organizzativi e finanziari, ma per ora i «ragazzi» del Cus Torino non ci pensano.

L'obbiettivo tanto atteso, quest'anno, appare a portata di mano, ed è un traguardo che non bisogna mancare, anche perché è molto sentita la «concorrenza» con le ragazze del Cus, che rinforzate dall'arrivo della studentessa ungherese Tareck, aspirano anch'esse alla promozione. La lotta a chi arriva primo in serie B è aperta.

p. pat.

I pallavolisti del Cus Torino durante un allenamento

# Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 7 settembre 1968:

**TORINO:** 27 (da 84 sett.); 58 (80); 58 (63); 38 (60); 26 (54); 87 (50); 77 (42); 34 (41); 46 (40); 36 (38).

**BARI:** 71 (65); 60 (60); 54 (59); 33 (51); 30 (48); 81 (46); 83 (45); 65 (35); 64 (30); 29 (35).

**CAGLIARI:** 67 (128); 19 (70); 34 (57); 31 (56); 15 (53), 71 (48); 76 (44); 14 (41); 5 (41); 59 (40).

**FIRENZE:** 81 (61); 73 (70); 12 (68); 12 (60); 45 (59); 88 (52); 37 (43); 40 (42); 18 (38); 3 (38).

**GENOVA:** 84 (62); 71 (61); 37 (50); 30 (57); 44 (53); 12 (50); 75 (40); 80 (40); 14 (44); 32 (42).

**MILANO:** 19 (70); 46 (67); 14 (67); 84 (57); 38 (56); 4 (53); 80 (50); 81 (49); 68 (47); 45 (40).

**NAPOLI:** 60 (66); 89 (53); 23 (48); 5 (46); 87 (37); 77 (35); 43 (35); 9 (35); 71 (36); 73 (33).

**PALERMO:** 53 (70); 32 (73); 11 (58); 81 (47); 45 (45); 2 (45); 50 (40); 89 (30); 10 (36); 27 (37).

**ROMA:** 87 (111); 27 (74); 28 (68); 3 (66); 84 (64); 30 (60); 25 (50); 14 (47); 52 (41); 74 (38).

**VENEZIA:** 61 (75); 2 (73); 73 (65); 22 (49); 86 (45); 37 (44); 1 (43); 90 (41); 33 (41); 40 (39).

Ritardi sul dato l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine.

Gemelli: Torino, 20 sett.; Bari, 1; Cagliari, 36; Firenze, 6; Genova, 28; Milano, 11; Napoli, 20; Palermo, 31; Roma, 22; Venezia, 26.

Vertibili: Torino, 10; Bari, 0; Cagliari, 33; Firenze, 10; Genova, 17; Milano, 11; Napoli, 0; Palermo, 8; Roma, 20; Venezia, 11.

Cadenze: Torino, 0 (31); Bari, 3 (37); Cagliari, 4 (41); Firenze, 7 (31); Genova, 7 (29); Milano, 8 (30); Napoli, 9 (35); Palermo, 1 (56); Roma, 4 (26); Venezia, 1 (33).

Figure: Torino, 8 (31); Bari, 4 (40); Cagliari, 2 (17); Firenze, 5 (37); Genova, 8 (53); Milano, 3 (35); Napoli, 8 (30); Palermo, 5 (14); Roma, 3 (21); Venezia, 9 (24).

Decine: Torino, 3a.na (31); Bari, 70.na (22); Cagliari, 1.a (67); Firenze, 40.na (22); Genova, 70.na (18); Milano, 10.na (17); Napoli, 80.na (42); Palermo, 20.na (16); Roma, 50.na (41); Venezia, 80.na (71).

## ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 81 (3); Genova, 23 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 67 (2); Roma, 87 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 183 volte su 539 estrazioni: Genova, 2; Palermo, 1; Roma, X; Torino, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (184 volte); Napoli II, 1 (165).

# L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* avete le mani bucate e Mercurio vi spinge a sperperare il denaro. Restringete le spese prima che sia troppo tardi. Oculatezza. *Sentimenti:* la giornata appare poco adatta per incontri amorosi. Meglio telefonare. *Salute:* fate del moto anche se il tempo non lo consente.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* cercate di concludere tutto il vostro lavoro in mattinata e controllate attentamente il denaro che vi passerà per le mani. *Sentimenti:* qualche attrito con parenti ed amici. Prima di sera riconciliazione. *Salute:* pasti leggeri per agevolare la digestione serale.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* la giornata incerta consiglia di non impiegare i vostri quattrini nei progetti degli altri. Non lasciatevi incantare. In guardia. *Sentimenti:* lasciate agli altri l'iniziativa di rivelare il segreto dell'amore. *Salute:* prudenza nei trasferimenti in auto. Attenti alle trattorie.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* liquidate tutte le vostre pendenze prima di mettervi in viaggio. Contenete le spese nei limiti dello stretto necessario. Equilibrio. *Sentimenti:* ottimo pomeriggio fuori del vostro ambiente, vicino alla persona cara. *Salute:* dolori reumatici in vista per gli anziani.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* si profilano molti ostacoli ai vostri progetti. Non fidatevi del semplice buonsenso per recuperare ciò che avete ormai perduto. *Sentimenti:* mettete la briglia alla fantasia se volete evitare molte delusioni. *Salute:* finalmente un notevole e costante miglioramento.

**VERGINE** (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non lasciatevi trascinare da compagnie che in serata vi costringerebbero a firmare assegni superiori alle vostre riserve. *Sentimenti:* diffidate di una persona che non conoscete ancora a fondo. In difesa. *Salute:* fastidiosi dolori muscolari. Utili i massaggi.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* non esponete il vostro denaro a rischi inutili. I progetti odierni troveranno di una base razionale e solida. Temporeggiate. *Sentimenti:* se volete essere felici bisogna dimenticare il passato. Amore fulmineo. *Salute:* in qualsiasi circostanza la prudenza è di rigore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* le configurazioni planetarie vi ostacolano il passo. Non potrete quindi realizzare molto. Fortuna e gli non toccatevi di nuovo. *Sentimenti:* le vibrazioni di Venere trasformano una simpatia in profondo affetto. *Salute:* per recuperare indispensabile la pazienza.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* riuscirete nelle attività che hanno attinenza con l'arte e con le lettere. Minor successo nel commercio. Operate con calma. *Sentimenti:* la fantasia vi trasporterà in paesi di sogno, ma la realtà resta amara. *Salute:* in via di guarigione i disturbi epatici.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* non seguite coloro che si fidano esclusivamente del loro intuito. Ogni vostra azione sia preventivamente ponderata. Cautelatevi. *Sentimenti:* dedicate particolari cure ai bambini ed alle persone giovani in genere. *Salute:* vulnerabilità ai primi raffreddori.

**ACQUARIO** (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* rivedete tutti i vostri conti. Sarà difficile accorgersi che, continuando di questo passo, non tarderete a trovarvi in trabocchetto. *Sentimenti:* nessuna realtà è in grado di corrispondere alle vostre aspirazioni. *Salute:* vi sostiene una grande forza di resistenza.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* rimandate alla prossima settimana tutti gli impegni commerciali e professionali. Oggi conviene segnare il passo e non esporsi. *Sentimenti:* una vostra trascuratezza vi farà perdere l'affetto della persona più cara. *Salute:* non è improbabile di dover chiamare il medico.

SPORT

# Un appassionante mercoledì di calcio

## Squadroni di nuovo in campo

## Conferme? Sorprese!

*Coppa Rappan (ore 21,15) allo Stadio comunale*

# Il TORINO tenta una difficile rimonta

**Contro l'Ajax di Amsterdam nella gara d'andata i granata furono sconfitti per 3 a 1 - Confermato Mondonico all'ala destra - La situazione in classifica**

La difesa granata al lavoro: di scena Ferrini, Vieri, Cereser

Torino-Ajax, che si gioca stasera (ore 21,15) allo Stadio Comunale nel quadro del primo turno eliminatorio della Coppa Rappan (gara di ritorno) costituisce un nuovo severo esame per la squadra granata e per Emiliano Mondonico.

Fabbri, dopo l'ultimo allenamento sostenuto ieri pomeriggio dal Torino, ha spiegato perché ha rimandato il rilancio dell'ala destra titolare: *«Carelli è guarito dall'infortunio ma, prima di arrischiarlo in una partita importante, ritengo necessario sottoporlo ad un collaudo impegnativo che avverrà dopodomani».*

Il *trainer*, dopo aver chiarito le ragioni che gli hanno consigliato di confermare Mondonico, ha precisato che stasera potrebbe concedere un turno di riposo ad Agroppi oppure a Moschino, o addirittura ad entrambi. Prima di scendere in campo per il *match* controllerà le condizioni fisiche dei due centrocampisti e poi prenderà una decisione. *«Non dimentichiamo* — ha detto Fabbri — *che stiamo disputando un "tour de force" notevole in questo inizio di stagione e che qualcuno potrebbe risentirne. Se Agroppi e Moschino avranno recuperato bene lo sforzo di Reggio Emilia, sarò lieto di utilizzarli insieme con gli stessi elementi schierati domenica scorsa. In caso contrario, Corni e Bolchi sono pronti a sostituirli».*

Fabbri ha confessato che avrebbe preferito non incontrare l'Ajax in questo periodo così intenso.

Se il Torino riuscisse a battere i campioni d'Olanda — capolista del girone B con quattro punti in due partite — li raggiungerebbe al comando della classifica. Quindi, avendo concluso la prima serie di incontri, i granata attenderebbero l'esito della trasferta che l'Ajax deve sostenere a Madrid contro l'Atletico. Una nuova sconfitta della squadra di Amsterdam determinerebbe una situazione di perfetto equilibrio (tutti a quota quattro) e passerà pertanto ai quarti di finale la compagine a cui verrà accreditata la miglior differenza-reti.

Bruno Bernardi

*Ecco l'Ajax (con sei nazionali)*

## Bennie Müller e Swart calciatori - tabaccai

In Italia si ha una conoscenza relativa del calcio olandese: al massimo gli sportivi ricordano le imprese di Wilkes, che giocò qualche anno nell'Inter, ma per il resto le notizie sono quanto mai scarse. Giunge quindi a proposito questo incontro tra il Torino e l'Ajax, e la netta vittoria riportata nella gara ad Amsterdam dalla squadra olandese (tre a uno) dimostra quanto questa lacuna fosse ingiustificata.

Stasera l'Ajax si ripresenta con il difficile ruolo di contenere il prevedibile desiderio di rivincita dei granata, ed i biancorossi dovranno battersi non potendo contare sul «cannoniere» della Nazionale, quel Johan Cruijff che segnò al Torino, come prima presentazione, due goals. Malgrado questa assenza, l'allenatore Michels non si mostra eccessivamente preoccupato: ha a sua disposizione una squadra che, dopo quattro settimane di campionato, sta gradatamente entrando nella miglior condizione, e può contare su calciatori di buona levatura come i «nazionali» Suurbier e Pronk (difensori); Müller, Keizer, Swart e Nunninga (attaccanti). A rinforzare l'Ajax ci sono poi due giocatori stranieri di buon livello, come lo jugoslavo Vasovic che due anni fa, nelle file del Partizan, disputò la finale di Coppa dei Campioni contro il Real Madrid, e come lo svedese Danielsson, ventisettenne, al quale tocca il duro compito di non far rimpiangere Cruijff.

Il calcio olandese non è «miliardario» come in Italia. I giocatori dell'Ajax, che dopo aver vinto tredici scudetti, può essere ritenuta la squadra più nota e gloriosa, guadagnano in media poco più di ventimila fiorini all'anno, circa tre milioni e mezzo di lire. Soltanto i migliori raggiungono guadagni più alti, ma che comunque non sorpassano i cinque-sei milioni annui: quanto son lontane le cifre abituali fra i nostri calciatori!

Proprio per questo, parecchi fra i giocatori olandesi pensano bene, almeno giunti alla trentina, di dedicarsi in qualche modo ad una normale attività lavorativa. Bals, ad esempio, il portiere che con i suoi trentun anni è il più anziano della squadra, è impiegato, Müller, la mezz'ala destra, che dell'Ajax è considerato un po' la bandiera, è proprietario di una tabaccheria, come anche Swart. Nunninga, invece, fa il rappresentante, Pronk ha un negozio di articoli sportivi e Sourendonk lavora in una fonderia. Soltanto i più giovani e i più bravi, come Suurbier (ventitreenne) e Keizer (venticinquenne), fanno del foot-ball la loro unica attività, sperando in un avvenire «milionario». Magari una volta che in Italia sarà tolto il «veto» sui calciatori stranieri.

Paolo Patruno

## Ottoz a Roma, Adorni a Torino

**Eddy Ottoz (nella foto a fianco), unitamente a Gentile e a Frinolli, è una delle grandi attrazioni dell'incontro di atletica leggera in programma oggi e domani a Roma fra le nazionali d'Italia, Svezia e Romania. Si tratta dell'ultimo collaudo prima della partenza per le Olimpiadi di Città di Messico, e la manifestazione servirà anche, a questo proposito, a sciogliere le riserve sugli atleti ancora in predicato per il viaggio in Messico. Si tratta, in particolare di Ardizzone (5000 metri), Risi (3000 siepi), Righi (asta), Liani e Cornacchia (ostacoli), Schivo e Crosa (alto).**

**Vittorio Adorni (nella foto a fianco), che lo scorso 1° settembre ha conquistato ad Imola il titolo mondiale di ciclismo su strada, sarà ospite della Società Torinese Corse Cavalli i dirigenti della quale gli consegneranno una targa d'oro a ricordo della sua vittoria. Adorni sarà poi presentato al pubblico torinese all'ippodromo di Vinovo, effettuando un giro della pista a bordo dell'autostart. Il campione del mondo assisterà quindi alla riunione di trotto (inizio ore 21), e premierà il vincitore del Premio Bruno Arscone-Ussi Torino riservato ai giornalisti torinesi.**

*La Juventus questa sera di scena a Bologna*

# Haller vorrebbe giocare (Heriberto ci pensa...)

**Il commiato tra il tedesco ed i tifosi rossoblù non fu, lo scorso anno, dei più cordiali - Rivoluzionato lo schieramento dei bianconeri, che mancheranno di Bercellino e Leoncini infortunati - Sarti in porta**

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

*Questo incontro amichevole Bologna-Juventus è stato concordato al momento del passaggio di Haller alla società torinese, ma non è detto che Haller debba giocare. La decisione di includere o no il tedesco nella formazione bianconera sarà presa da Heriberto Herrera all'ultimo momento, è però impressione generale che alla fine Helmut giocherà. I motivi di tanta prudenza sono da ricercare nel clima di tensione tuttora esistente tra alcuni tifosi rossoblù ed il giocatore. Verso la fine della scorsa stagione Haller ebbe vivaci scontri verbali con gruppi di simpatizzanti bolognesi, i quali lo accusarono di scarso impegno. Haller disse allora che non voleva più rimanere a Bologna e così la direzione della società decise di cederlo.*

*E' facile prevedere che gli stessi «urlatori» di allora si diano stasera appuntamento allo stadio per fischiare il tedesco. Di questo si preoccupa Herrera anche perché Haller non è ancora a posto fisicamente e, volendo strafare, potrebbe aggravare la sua non perfetta condizione di forma. Ufficialmente Heriberto non accetta il discorso affermando che «un professionista non può avere paura», ma implicitamente ammette la necessità di una certa prudenza. Però i dubbi su Haller hanno pure un'origine fisica: «Non ha ancora smaltito le tossine della gara di Cesena», dice Herrera, e rinvia la decisione all'ultimo momento, lasciando la piena responsabilità al medico.*

*Haller, almeno all'apparenza, si dimostra tranquillo:* «Perché non dovrei giocare? — dice — I fischi non mi spaventano. Farò il mio dovere. Se Herrera vuole io sono pronto».

*Con o senza Haller sarà una Juventus «ridotta». Perché Herrera non intende rischiare alcuni uomini in non perfette condizioni fisiche. Il trainer bianconero ha annunciato questa formazione: Giuliano Sarti; Pasetti, Benito Sarti; Rovelù, Castano, Del Sol; Favalli, Colausig, Anastasi, Haller o Sacco, Zigoni. Si tratta d'una vera rivoluzione rispetto allo schieramento che ha pareggiato a Cesena in Coppa Italia. Bercellino e Leoncini sono infortunati, gli altri verrebbero lasciati a riposo, pronti comunque a giocare nella ripresa se le circostanze lo richiederanno.*

*Da parte bolognese non si annunciano novità importanti. Cervellati manderà in campo la squadra titolare ad eccezione di Perani infortunato e di Roversi, che è impegnato con la rappresentativa militare nella gara in programma questa sera a Milano. Anche il Bologna sta attraversando una «piccola crisi», dovuta alle critiche esplose dopo lo 0 a 0 di Ferrara. Cervellati non si preoccupa del clamore suscitato attorno alla sua squadra e dice: «A Ferrara ho notato un progresso generale». Non sappiamo se la dichiarazione sia sincera o piuttosto «diplomatica», però i tifosi rossoblù che domenica hanno assistito alla partita con la Spal non sembrano altrettanto ottimisti.*

Giulio Accatino

Helmut Haller: il tedesco sarà in campo stasera nella Juventus contro il Bologna?

*La scheda dei toto-pronostici*

## A caccia del "13"

X-2 CATANZARO-NAPOLI — Dopo qualche incertezza, il Napoli ha travolto domenica scorsa il Catania grazie alla foga di Altafini e Nielsen che dovrebbero condurre gli azzurri ad un nuovo successo.

X CATANIA-PALERMO — Le due squadre siciliane appaiono ancora lontane da un accettabile grado di forma.

1 GENOA-CESENA — I rossoblù di Campatelli devono affrontare la formazione che ha messo in difficoltà la Juventus, ma se sapranno battersi come nel derby di domenica dovrebbero riuscire ad imporsi.

1 JUVENTUS-SAMPDORIA — I bianconeri devono riscattare la deludente prova offerta a Cesena e potrebbero riuscirci.

X-1-2 BARI-FIORENTINA — L'enigma di rendimento legato alla formazione toscana guidata da Pesaola non è stato ancora chiarito e sul campo del Bari la partita si presenta sotto il segno della massima incertezza.

1 FOGGIA-PISA — La formazione toscana non ha offerto per ora prestazioni molto convincenti.

2-X COMO-INTER — La «nuova» Inter di Alfredo Foni deve a tutti i costi cancellare le recenti polemiche e delusioni.

X SPAL-ROMA — Il «mago» Helenio Herrera ha cominciato a mietere le sue prime soddisfazioni romane che non dovrebbero interrompersi a Ferrara.

X-1 LAZIO-BOLOGNA — Per ora i nuovi attaccanti bolognesi non hanno risposto alle aspettative dei tifosi ed il compito dei rossoblù a Roma appare piuttosto difficile.

X REGGIANA-VERONA — I veneti sono abbastanza in forma e dovrebbero conquistare un pareggio.

X MANTOVA-VARESE — La compagine di Arcari cercherà di uscire imbattuta da questa trasferta abbastanza insidiosa.

1 BRESCIA-PADOVA — Guidato da un De Paoli che sembra aver riacquistato l'entusiasmo di un tempo, il Brescia dovrebbe imporsi anche contro il Padova.

2-X PERUGIA-CAGLIARI — La formazione sarda ha offerto una buona prova a Livorno e dovrebbe ripetersi anche sul campo del Perugia.

*Inizio alle ore 21*

## A S. Siro due schieramenti di tipo «fantasia»

Milano, mercoledì sera.

Alle 21 di questa sera, l'arbitro Gussoni di Tradate sarà chiamato a dirigere una delle più singolari partite della nuova stagione agonistica. Allo stadio di San Siro si incontreranno due squadre nate apposta per celebrare la terza settimana sportiva delle Forze Armate e destinate a morire subito dopo, ma ricche quante altre mai di autentici fuoriclasse. L'una contro l'altra, scenderanno in campo la nazionale militare ed una improvvisata rappresentativa milanese.

Della formazione con le stellette faranno parte ben quattro campioni d'Europa, gli interisti Domenghini e Facchetti, il milanista Prati, il cagliaritano Riva; di quella milanese, gli assi più celebrati dell'Inter e del Milan, ad eccezione dei centravanti Gori e Sormani, che sono entrambi infortunati.

L'assetto preciso delle due squadre sarà il seguente. *Nazionale militare:* Pellizzaro (Mantova); Niccolai (Cagliari), Facchetti (Inter); Roversi (Bologna), Bertuolo (Atalanta), Bedin (Inter); Domenghini (Inter), Merlo (Fiorentina), Prati e Rognoni (Milan), Esposito (Fiorentina), Riva (Cagliari).

*Milan-Inter:* Miniussi; Burgnich, Schnellinger; Suarez, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Petrini, Rivera, Corso. Nella ripresa, giocheranno anche i milanisti Vecchi, Anquilletti, Santin, Trapattoni, Fogli e Golin.

# ULTIME NOTIZIE

# Le quotazioni nelle Borse

## Tendenza riflessiva e prevalenza di realizzi

A TORINO — Il mercato azionario continua a presentare una totale mancanza di scambi nel quadro di una tendenza riflessiva. L'apertura è effettuata per poche voci e su basi resistenti rispetto alle quotazioni della vigilia.

Mancando di attività il «durante», la chiusura raccoglie la prevalenza dei realizzi. Listino pertanto inferiore a quello di ieri, con smorzamento dei pochi temi positivi emersi nelle giornate precedenti. Titoli di Stato e Obbligazioni invariati. Dopoborsa stabile.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6900-7100; sterlina oro nuova 6800-7000; marengo svizzero [illegible]; sterlina carta unitaria 1480-1300; dollaro carta Usa 632-626; franco svizzero 144,30-145,50; franco francese 122-126; oro fino 780-810; argento 45-47.

A MILANO — Le tappe di avvicinamento alle scadenze mensili avvengono senza particolari novità e attraverso riunioni scialbe dedicate, più che altro, alle sistemazioni tecniche. Anche stamane si è seguito un tale indirizzo interrotto solo da una iniziale fermezza delle Ras che, per altro, non trova conferma nei prezzi di chiusura.

Del tutto rientrati i movimenti su Mira Lanza, Italcementi e mercuriferi, trascurate le azioni a largo mercato spesso soggette a vendite collegate alla prossima risposta-premi; resistenti le Lepetit dopo le decisioni dell'assemblea straordinaria di ieri.

Più calmo il reddito fisso: dopo le tensioni dei giorni scorsi il tentativo di sorreggere le quotazioni a livelli attuali è risultato piuttosto laborioso attraverso maggiori interventi da parte delle Banche.

Principali oscillazioni: Generali 58.640-58.200; Viscosa 3360-3365-3351; Fiat 2759-2758; Montedison 1077-1073; Mira Lanza 48.350-48.450-48.050.

Prezzi resistenti nel dopolistino: Generali 58.200 - 58.230; Fiat 2755 - 2758; Montedison 1072 - 1073; Mira Lanza 47.950 - 48.000; Italcementi 24.550 - 24.580; Viscosa 3350 - 3355; Amiata 17.790 - 17.730; Siele 5900 - 5820.

*Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:*

Acdes 2720; Amiata 17.790; Anic 1301; Assicuratr. 70.800; Bastogi 2050; Beni Stabili 3870; Binda 29.000; Breda 3915; Leleschi 11.000; Burgo 11.835; Caffaro 290; Cantoni 13.830; Carlo Erba or. 10.300; Carlo Erba pr. 6330; Cascami 5095; Cementir 3780; Châtillon 3740; Ciga 4403; Cage 3030.

Comp. Toro or 9200; Comp. Toro pr. 3640; Cond. Acqua 675; Cucirini 6430; Dalmine [illegible]; De Ferrari 1350; Dorrelli 2040; E. Marelli 593; Eridania 3395; Eternit 3443; Falck or. 3430; Falck pr. 3555.

Fiat or. 2758; Fiat pr 2378; Finmare 344; Finsider 508,50; Fisac 397; Fond. Incendio 10.420; Fond. Vita 24.390.

Gavardo 1575; Generalim 630; Generali 58.200; Gim 3080; Ginori 301; Imm. Roma 581,75; Habitat 3035; Invest 2890; Italcable 7110; Italcementi 24.580; Italgas 1158; Italpi 2435; Italsider 802,50; La Centrale 6300; Lanerossi 3330; L'Ausiliare 2401; Lepetit ord. 4555; Lepetit priv. 4670; Linificio 378.

Liquigas 177,75; Magneti M. 1320; Magona 1026; Manif. Tosi 2100; Marzotto 1870; Mediobanca 70.570; Metalli 3301; Mira Lanza 48,050; Mittel 13.510; Mondadori priv. 3200; Montedison 1073; Monteponi 281; Motta 6810; Nebiolo 561; Nord Milano 4149; Olcese 208; Olivetti ord. 3031; Olivetti priv. 3125; Pacchetti 405.

Pibigas 86,50; Pirelli e C. 3785; Pirelli S.p.A. 3401; Pozzi or. 100; Pozzi pr. 215; Ras 44.810; Rinascente or. 373,75; Rinascente pr. 350; Risanamento 6520; Romana Zuc. or. 133; Romana Zuc. pr. 378; Rossari 7430; Rotondi 27.300; Rumianca 1261; Saffa 4080; Sai 20.300; Sarom 1008; S. E. Sardi 3847; Sges 1865.

Siele 5915; Sliua 2880; Sip 2895; Sme 2374; Stampati 4185; Stet 2935; Sviluppo 2330; Tecnomasio [illegible]; Terni 247; Tilane 261; Tosi Franco 1790; Trafilerie 344; Un. Manifat. 20.800; Viscosa or. 3351; Viscosa pr. 2325; Westinghouse 885.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,50; dollaro canadese 574; sterlina 1482; franco svizzero 144,25; franco francese 124,80; franco belga 12; fiorino olandese 171; marco germanico 156,40; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 8,89; escudo portoghese 21,68; corona danese 82,40; corona svedese 120; corona norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 43; dracma (taglio grosso) 19; dracma (taglio piccolo) 20.

A GENOVA — Il mercato, giunto ormai in prossimità delle scadenze tecniche, cerca di limitare al massimo le oscillazioni per non creare problemi all'imminente risposta-premi; pertanto l'odierna riunione è avvenuta su un tono riflessivo, con scambi ridotti. Comparto del reddito fisso trascurato e privo di affari.

Alcuni prezzi: Centrale 6290; Generali 58.125; Ras 45.000; Meridionali 2085; Nai 7730; Viscosa ordinarie 3350; Viscosa privilegiate 2315; Finsider 508; Italsider 802; Fiat ordinarie 2763; Fiat privilegiate 2345; Sip 2895; Montedison 1070,25.

A FIRENZE — Anche stamane riunione con pochi scambi e con intonazione sempre più calma. Alcuni prezzi: Bastogi 2060; Centrale 6290; Fondiaria Incendio 10.450; Fondiaria Vita 24.023; Viscosa ordin. 2348; Montedison 1075; Magona 1027; Fiat 2768; Immobiliare 582.

### A TORINO

| | 10 | 11 |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| OBBLIGAZIONI | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| OBBLIG. CONVERTIBILI | | |
| [illegible] | 91 25 | 91 35 |
| [illegible] | 323 50 | 318 — |
| [illegible] | 227 — | 231 — |
| [illegible] | 104 60 | 104 60 |
| AZIONI — ALIMENTARI | | |
| [illegible] | 5070 | 4600 |
| [illegible] | 3415 | 3300 |
| [illegible] | 127 | 127 |
| [illegible] | 3030 | 3020 |
| [illegible] | 73 | 73 |
| MINER. ED ESTRATT. | | |
| [illegible] | [illegible] | 17750 |
| [illegible] | [illegible] | 283 |
| [illegible] | 16080 | 16080 |
| [illegible] | 17035 | 17035 |
| COMUNICAZIONI | | |
| [illegible] | 7600 | 7600 |
| [illegible] | 63 | 64 |
| [illegible] | 14050 | 14050 |
| [illegible] | 2797 | 2891 |
| [illegible] | 7430 | 7150 |
| [illegible] | 17330 | 17440 |
| IMMOBILIARI | | |
| [illegible] | 3730 | 3730 |
| [illegible] | 2250 | 2250 |
| [illegible] | 6570 | 6540 |
| [illegible] | 2975 | 2975 |
| [illegible] | 3090 | 3064 |
| [illegible] | 581 50 | 582 75 |
| [illegible] | 2450 | 2450 |
| [illegible] | 182 | 180 50 |
| [illegible] | [illegible] | 678 |
| CHIMICI | | |
| [illegible] | 1081 | 1073 |
| [illegible] | 177 50 | 178 |
| [illegible] | 84 50 | 86 50 |
| [illegible] | 5060 | 4955 |
| [illegible] | 3320 | 3700 |
| [illegible] | 600 | 600 |
| [illegible] | 41350 | 48100 |
| [illegible] | 1000 | 1060 |
| [illegible] | 1314 | 1307 |
| [illegible] | 1287 | 1281 |
| [illegible] | 1201 | 1197 |
| FINANZ. ED ASSIC. | | |
| [illegible] | 75000 | 78400 |
| [illegible] | [illegible] | 6310 |
| [illegible] | 3360 | 3330 |
| [illegible] | 2863 | 2855 |
| [illegible] | 870 | 380 |
| [illegible] | 1110 | 1102 |
| [illegible] | 2687 | 2687 |
| [illegible] | 9775 | 9710 |
| [illegible] | 5730 | 5650 |
| [illegible] | 58650 | 58300 |
| [illegible] | 20475 | 20350 |
| [illegible] | 2073 | 2055 |
| METALMECCANICI | | |
| [illegible] | 440 | 440 |
| [illegible] | 400 | 380 |
| [illegible] | 3850 | 3820 |
| [illegible] | 574 | 563 |
| [illegible] | 868 | 863 |
| [illegible] | 1087 | 1087 |
| [illegible] | 3038 | 3028 |
| [illegible] | 3150 | 3116 |
| [illegible] | 2775 | 2758 |
| [illegible] | 2346 | 2342 |
| [illegible] | 245 | 245 |
| [illegible] | 603 | 595 |
| [illegible] | 1335 | 1370 |
| TESSILI | | |
| [illegible] | 3770 | 3750 |
| [illegible] | 406 | 408 |
| [illegible] | 7400 | 7400 |
| [illegible] | 3381 | 3348 |
| [illegible] | 2350 | 2320 |
| DIVERSI | | |
| [illegible] | 378 | 377 |
| [illegible] | 233 | 230 50 |
| [illegible] | 3485 | 3490 |
| [illegible] | 550 | 551 |
| [illegible] | 14900 | 14700 |
| [illegible] | 4575 | 4700 |
| [illegible] | 1045 | 1044 |
| [illegible] | 689 | 670 |
| [illegible] | 3530 | 3530 |
| [illegible] | 99 75 | 100 |

### L'incidente in cui è morto l'architetto

## Si è costituito a Pinerolo il conducente dell'autobotte implicato nello scontro di None

Pinerolo, mercoledì sera.

Il guidatore dell'autobotte del latte, contro la quale ieri si è schiantata l'«Opel 1700» guidata dall'arch. Marcello Riccolo, di Torino, si è presentato spontaneamente poco prima di mezzogiorno al maresciallo Veltri, comandante il distaccamento di polizia giudiziaria di Pinerolo: è l'autista Franco Forneris, di 29 anni, abitante a Vigone in via ex-Internati 3, il quale appariva affaticato ed evidentemente ancora in stato di choc. E' stato subito introdotto nell'ufficio del sottufficiale che lo ha interrogato sulle circostanze del tragico incidente.

Non si hanno, invece, ancora notizie né del ciclista che, svoltando improvvisamente a sinistra, è stato la causa prima dell'incidente, né della «Giulia» che, frenando bruscamente per non travolgere il ciclista stesso che gli tagliava la strada, ha provocato l'errata manovra che ha portato il Forneris a tagliare, a sua volta, nettamente la via alla «Opel» condotta dall'arch. Riccolo, che nella disgrazia ci ha rimesso la vita.

### Dramma al Polo Nord

## Forse un aereo in soccorso dell'esploratore

**Il più anziano della spedizione artica si è ferito alla schiena - Non può camminare, deve essere curato in ospedale - Ansia a Londra**

*Servizio particolare a Stampa Sera*

Londra, mercoledì sera.

La spedizione transpolare britannica, che tenta la prima traversata a piedi dell'Oceano Artico ghiacciato dall'Alaska alle isole Spitzbergen, è in gravi difficoltà. Un drammatico messaggio è giunto direttamente a Londra dalla radio campale della spedizione: il geofisico Alan Gill, di 37 anni, il più anziano ed esperto dei quattro audaci che formano la spedizione, è scivolato sul ghiaccio e si è fatto male alla schiena al punto che non può più reggersi in piedi. Gill viene ora trascinato su una delle quattro slitte verso un campo base, situato ad 800 chilometri dal Polo Nord. La radio campale ha dato queste coordinate del punto in cui nella sterminata banchisa artica, si trova adesso la spedizione: [illegible] gradi e cinque primi nord, 161 gradi e 40 primi ovest. E' probabile che si renda necessario inviare un aereo che atterri sulla banchisa e porti l'infortunato nella prima città abitata del mondo.

Della spedizione fa anche parte un sanitario, il capitano medico Ken Hedges: egli, comunque, non ha altra possibilità che di alleviare la sofferenza di Gill e di tenere su il tono generale del suo organismo. L'ufficiale non è neppure riuscito a fare una diagnosi esatta: ha detto che a suo parere si tratta o di uno strappo muscolare estremamente grave al dorso o di un'ernia del disco alla spina dorsale.

Il quotidiano londinese, che ha patrocinato l'audacissima spedizione, ha affermato che la decisione dell'invio di un aereo di soccorso spetta al capo dei quattro esploratori, Wally Herbert, che ha trentatré anni.

«Tocca a lui comunicare se dobbiamo mandare l'aereo o no — ha detto un portavoce dei patrocinatori —. *A giudicare dalle notizie, riteniamo praticamente certo che Gill dovrà ricevere cure ospedaliere nel più breve tempo possibile*». Il velivolo potrebbe essere inviato in soccorso dell'esploratore entro le prossime 48 ore. Anche l'operazione comporta qualche rischio.

Il programma normale della spedizione avrebbe previsto un lancio di rifornimenti aerei fra tre settimane. E' stato questo, sinora, il sistema usato per tenere in vita i quattro uomini e i 40 cani eschimesi da slitta che stanno compiendo la fantastica traversata. Il quarto membro della spedizione è il glaciologo Fritz Koerner.

La spedizione è partita in gennaio da Point Barrow, in Alaska: in otto mesi ha percorso 1290 chilometri in condizioni proibitive. La caduta di Gill è stata provocata, secondo quanto ha comunicato Herbert, da ghiaccio sdrucciolevole perché in via di scioglimento. Sinora la marcia era stata ostacolata dall'alternarsi di violentissime bufere e di giornate di sole accecante. Ora che l'estate sta per finire, la spedizione contava di accamparsi per trascorrere entro un capace riparo la lunga notte dell'inverno artico. Sarebbe infatti impossibile muoversi in condizioni di profonda oscurità in mezzo a continue bufere di neve, con temperature rigide quanto possono esserlo al Polo. Tuttavia, anche restando ferma sul ghiaccio, la spedizione proseguirebbe il cammino a causa della deriva naturale della banchisa, che dovrebbe portarla a passare vicinissima al Polo. Poi, appena tornata la luce, i quattro esploratori riprenderebbero il cammino, contando di arrivare alle Spitzbergen prima che la banchisa si [illegible].

(*Associated Press*)

### Volevano servirsene contro la Fsm

# Ha un retroscena giallo il «no» della Cgil a Mosca

**La Federazione dei sindacati mondiali doveva essere epurata, con la complicità dell'organizzazione italiana, per la sua critica all'invasione della Cecoslovacchia**

*Nostro servizio particolare*

Roma, mercoledì sera.

La Cgil ha confermato la notizia (apparsa ieri sul giornale socialista) delle pressioni sovietiche per una specie di processo sindacale che doveva aver luogo a Mosca, nel quale la Confederazione del lavoro, per le sue posizioni sulla Cecoslovacchia, sarebbe dovuta comparire in veste di imputata. Ed è stato confermato (da un comunicato ufficiale) il rifiuto dell'organizzazione sindacale italiana ad accogliere il poco amichevole e il poco corretto invito (che era partito da Shelepin, il segretario generale dei sindacati sovietici).

Ma c'è di più. Dopo la conferma della Cgil e un nuovo corsivo apparso stamane su l'*Avanti!*, la vicenda, in un certo senso, si colora di giallo. Appare chiaro infatti che i sovietici non si sarebbero contentati dell'autocritica della segreteria della Cgil, ma avrebbero cercato di coinvolgere questa ultima in una manovra per epurare la F.s.m. (l'organizzazione internazionale dei sindacati di sinistra) di tutti i dirigenti, compreso il segretario generale e il presidente, che si sono rifiutati di approvare l'invasione della Cecoslovacchia.

Si legge nel comunicato della Cgil che la Confederazione «*vuole evitare lo scavalcamento degli organi dirigenti della F.s.m. e la formazione, all'interno della F.s.m. stessa, di raggruppamenti di organizzazioni alle quali siano riconosciute funzioni particolari*». Commenta il quotidiano socialista: dunque i sovietici «*miravano anche a scavalcare gli organi dirigenti della F.s.m., che come si ricorderà si sono pronunciati contro la invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe dei "cinque" e a coinvolgere la Cgil in una "rivoluzione di palazzo" nella stessa F.s.m. tendente a creare un raggruppamento asservito al loro poteri*».

Ma la manovra dovrà essere portata avanti senza l'aiuto della Cgil. Se vorranno eliminare il segretario generale Saillant e gli altri dirigenti della F.s.m. che hanno condannato l'invasione della Cecoslovacchia, i sovietici dovranno contare esclusivamente sulle loro forze e su quelle dei Paesi comunisti loro alleati. Dovranno agire allo scoperto: ma pare evidente che così rischiano di creare gravi contrasti con i sindacati di sinistra dei Paesi occidentali.

**Mario Pinzauti**

### Sequestra i genitori pretende 5 milioni e finisce in manicomio

NAPOLI, mercoledì sera.

**Un giovane contadino, Raffaele Peluso di [illegible] anni, colto da una crisi di follia, ha chiuso in una stanza della sua abitazione il padre Vincenzo e la madre Concetta Fragliaso, minacciando di non farli più uscire se non gli avessero dato cinque milioni di lire. Il fatto è accaduto nella fattoria del Peluso a Pianura.**

**Riuscito a fuggire attraverso una finestra, Vincenzo Peluso si è recato alla caserma dei carabinieri chiedendo l'intervento dei tutori dell'ordine. Questi ultimi, accorsi subito nella fattoria, sono riusciti a catturare il giovane e a trasportarlo nell'ospedale psichiatrico.**

### Impallinato nella vigna da un cacciatore maldestro

Alba, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un contadino di Corneliano d'Alba, Mario Baldo, di 53 anni, mentre raccoglieva erbe nel proprio vigneto, è stato colpito da una scarica di pallini che lo hanno ferito, per fortuna lievemente, al braccio sinistro. Il feritore Sebastiano Gareglio, di 22 anni, del luogo, ha provveduto a soccorrere il compaesano, trasportandolo poi all'ospedale di Alba, dove è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Elisabetta Taurisano in Di Fabio**

Il marito Vincenzo e il figlio Luciano ne danno il doloroso annuncio e la ricordano a quanti Le volloro bene. I funerali mercoledì 11 settembre ore 14,30 parrocchia San Bernardino. Il presente annuncio partecipa e ringrazia.

Torino, via Carrù 7.
— 11 settembre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dei dipendenti Vincenzo e Luciano Di Fabio per la morte della moglie e mamma

**Elisabetta Taurisano**

— Torino, 11 settembre 1968.

Partecipano al dolore di Luciano i colleghi:
Sergio Alessio
Anna Maria Cartavare
Piero Cepol
Francesco De Santis
Renato Di Mingo
Maria Assunta Emoli
Giovanni Enrico
Antonio Fruiano
Franco Gilardi
Piero Galli
Salvatore Giaquinta
Gian Paolo Infessi
Umberto Longo
Antonio Mammoliti
Carlo Melisa
Adriano Olivero
Aldo Olivero
Mario Perrone
Liliano Rossi
Giuseppe Scalzone
Gualtiero Tagliaferri
Rinaldo Viga
Ermanno Zanone.
— Torino, 10 settembre 1968.

La famiglia Marengo profondamente commossa esprime viva cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia Di Fabio.

Si associano al cordoglio per la perdita del compianto

**Dott. Vittorio Colonna**

gli amici: Arnaldo, Basso, Bonelli, Calli, Colombo, De Hieronymis, Faglia, Ferrante, Girando, Leoni, Marinoz, Pirsa, Prandi, Prina, Ruta, Stuore.
— Torino, 11 settembre 1968.

Prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico

**Dott. Vittorio Colonna**

Mario Asso
Luigi Molla
Bruno Palermo
Filippo Piscane.
— Torino, 11 settembre 1968.

La famiglia Monasterolo si unisce al dolore delle famiglie Bolla e Pio per la scomparsa del

**Comm. Giuseppe Pio**

— Cuneo, 10 settembre 1968.

### Una misteriosa telefonata sventa l'attentato

# Minata con il tritolo un'auto stanotte in una piazza di Roma

**Pochi minuti prima dello scoppio dell'ordigno ad orologeria uno sconosciuto ha avvertito il "pronto intervento" della questura - Un brigadiere ha infranto il cristallo d'una portiera tagliando con una pinza i fili elettrici del detonatore - La vettura era stata rubata ad un radiocronista**

*Nostro servizio particolare*

Roma, mercoledì sera.

*Pochi minuti prima che un congegno a orologeria, collegato a sei saponette di tritolo, provocasse una terribile esplosione in una piazza di un quartiere residenziale di Roma, un brigadiere di polizia ha infranto i vetri dello sportello della vettura dove la bomba era stata collocata e, con un paio di forbici, ha tagliato i fili elettrici che dovevano fare entrare in funzione il contatto.*

*L'attentato dinamitardo, del quale il movente è ancora sconosciuto, doveva avvenire poco prima delle 2 in piazza Verbano, nel cuore del quartiere Salario. La bomba è stata collocata in una «500» parcheggiata davanti ad un cinematografo dove si proietta un banale film del terrore. Il cinema [illegible] presso di una sezione del pci e di una sezione della dc, ma nulla autorizza, almeno per ora, a ritenere che l'attentato sia stato messo in atto per motivi politici.*

*La «500» targata Roma 965731, è risultata intestata al giornalista Ettore Corbò di 53 anni, capo-servizio del settore radiocronache della Rai-tv. Questi era uscito dall'ufficio sembra, poco prima delle 21, salendo a bordo della sua utilitaria, che aveva lasciata in sosta in Piazza del Popolo, dirigendosi quindi alla sua abitazione, in via Mascagni [illegible]. Quasi sempre la lascia in un'autorimessa, ma ieri sera l'ha parcheggiata davanti a casa. Qui l'hanno rubata gli attentatori.*

*Ettore Corbò è stato interrogato da un funzionario dell'ufficio politico, ma pare da escludere che la prevista devastazione della vettura fosse una vendetta contro di lui. E' stata scelta, probabilmente, a caso.*

*L'allarme è arrivato verso l'una e mezzo con una telefonata anonima che avvertiva il «pronto intervento» della Questura che una bomba stava per esplodere in piazza Verbano. Quattro vetture della polizia sono piombate in pochi minuti nel luogo indicato e gli agenti hanno subito scorto la «500» parcheggiata in doppia fila davanti al cinematografo. Dentro, c'erano un involucro sospetto, un grosso orologio ed alcuni fili che dall'abitacolo arrivavano sotto il cofano dove è collocato il serbatoio della benzina, la sveglia aveva la lancetta della suoneria sull'una e quaranta.*

*Per telefono, è stata subito chiamata la direzione d'artiglieria affinché inviasse una squadra d'artificieri, ma i minuti passavano veloci ed il «tic tac» della sveglia, attraverso i finestrini, si faceva sempre più sinistro. All'una e 35, il brigadiere Marconi, del commissariato «Vescovio», decideva d'intervenire. Mentre pattuglie di agenti bloccavano la piazza allontanando le auto ed i pochi passanti, il coraggioso sottufficiale si faceva prestare una pinzetta da elettricista dal proprietario di un vicino bar e si avvicinava alla vettura. Un attimo di esitazione, poi, con un calcio il Marconi fracassava il cristallo di un finestrino ed afferrato l'involucro tagliava con un colpo secco i fili elettrici che dovevano provocare il contatto.*

*La rudimentale bomba sarebbe dovuta esplodere quando le lancette dell'orologio avrebbero toccato l'una e 40 ma i dinamitardi avevano anche collegato i fili all'impianto elettrico della macchina così che, se qualcuno avesse tentato nel frattempo di avviare la vetturetta l'accensione sarebbe avvenuta ugualmente provocando lo scoppio. Il peso complessivo dell'esplosivo è risultato di un chilo e 600 grammi. La vetturetta è stata presa in consegna dalla polizia scientifica per i rilievi dattiloscopici.*

**Luca Giurato**

### Un falso funzionario della Previdenza sociale truffa un'ottuagenaria

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) La pensionata Maria Boetti, di 78 anni, di Mondovì, è rimasta vittima di un'ignobile truffa. L'ottuagenaria che vive d'una modestissima pensione di vecchiaia, è stata avvicinata da un individuo che, qualificatosi per funzionario dell'Inps, le ha garantito un grosso assegno in conto arretrati ottenibile dietro versamento di ventimila lire per le spese che egli avrebbe dovuto sostenere per istruire la pratica. La Boetti ha versato il denaro e quando s'è confidata con i vicini ha scoperto d'essere stata raggirata da un individuo senza scrupoli. I carabinieri stanno ora indagando anche perché il sedicente funzionario avrebbe già truffato nella zona numerosi altri pensionati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

## ULTIME DI CRONACA

# Esplosione nella cucina: una vecchia moribonda

**Non riesce a prendere sonno e si alza nella notte per farsi una camomilla - Lo scoppio appena accende il fornello: ustionata in tutto il corpo**

Una donna è all'ospedale in fin di vita per uno scoppio di gas. E' Erminia Panizza ved. Ciceri, 80 anni, corso San Maurizio 27. Vive sola in un alloggio al 3° piano. Il drammatico incidente è accaduto ieri sera verso le 23. La Panizza si era coricata presto, ma non riusciva a prendere sonno: si rivoltava nel letto, si sentiva oppressa da uno strano malessere. Nella casa c'era silenzio. La donna si è alzata. Voleva prepararsi una camomilla che la calmasse. Ha preso un pentolino, l'ha riempito d'acqua e messo sul fornello a gas.

Poi ha acceso un fiammifero. Mentre accostava la fiamma, un improvviso scoppio ha devastato la cucina. Una vampata ha investito la donna in pieno e l'ha scagliata a terra. Urlava per il dolore, aveva il viso e il corpo straziati dalle fiamme. La fragorosa esplosione, ha richiamato i vicini di casa. E' accorsa gente. Qualcuno ha prestato alla Panizza i primi soccorsi, poi ha chiamato un'ambulanza. Poco dopo la donna giungeva al Centro traumatologico dell'Inail. I medici le hanno riscontrato ustioni di 2° e 3° grado al viso, al torace e alle braccia.

### Motociclista ucciso a Livorno Ferraris

E' deceduto stamane alle 6, alle Molinette, l'operaio Ferdinando Cagnin, 32 anni, abitante a Cigliano, in via Garibaldi n. 11. Tre giorni fa, mentre percorreva la strada di Livorno Ferraris in motoretta, è stato investito da una macchina. Era stato ricoverato all'ospedale in condizioni disperate.

★ Investita da una «500» in corso Tortona all'altezza di via Manin, Filippa Franco Miceli, di 36 anni, è ricoverata all'Istituto Maria Adelaide in prognosi riservata.

### Processo a uno sposo che insidiava i bimbi

E' incominciato stamane in tribunale il processo contro l'operaio Carmelo Mioi, 23 anni, via Delle Orfane 11, arrestato l'8 giugno scorso per avere compiuto degli atti abominevoli su un bimbo di 4 anni. Due mesi prima, l'imputato aveva sposato una ragazza di 17 anni. Quella sera ha fermato la sua macchina sportiva davanti al numero 78 di corso Belgio, e si è avvicinato a due fratellini che giocavano sul marciapiede. Ha chiesto un'informazione, poi ha preso il più piccolo per mano, e si è appartato con lui.

Più tardi il bimbo riferiva al padre: «Quell'uomo ha fatto delle brutte cose». Il turpe individuo è stato trovato poco dopo in via Cigliano angolo lungo Po Antonelli. Avvertiti in tempo gli agenti del commissariato Vanchiglia lo prendevano in consegna prima che la folla inferocita gli impartisse una dura lezione. Stamane il Mioi ha cercato di attenuare le sue responsabilità.

# ANNUNCI ECONOMICI

**8 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**VILLETTA** panoramica Avigliana con vasto fronte strada vendo. Telefonare 538-544.

**2.800.000** vendo alloggio insonorizzato 2 camere cucina servizi grande soffitta piano 3°. Telefono 502-386.

**9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.**

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-035.

**A. REFERENZIATO** affitterebbe 2-3 camere, tinello, servizi. Tel. 501-885.

**CERCASI** in affitto entro dicembre 1-2 locali più servizi, preferibilmente attico, ovvero anche mansarda da sistemare in casa molto signorile, zona centro. Eventuale acquisto. Telefonare 746-241. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3191 — Torino».

**CONIUGI** piemontesi cercano alloggio Borgo S. Paolo 1 o 2 camere e servizi. Telefonare 336-894.

**STUDENTE** medicina cerca alloggetto minimo riscaldato. Tel. 691-691 oppure 581-613.

**10 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.**

**AFFITTANSI** alloggi 1-2-3 camere servizi via Bardonecchia tel. 339-039.

**AFFITTASI** locale seminterrato mq. 220. Via Garessio. Tel. 602-712.

**AFFITTASI** negozio o laboratorio due vetrine ampio retro con eventuale magazzino. Telef. 733-708.

**AFFITTASI** studenti ufficiali centralissimo appartamento ammobiliato; salone due camere cucina doppi servizi, ascensore. Telefonare 545-704.

**AFFITTIAMO** a notaio, avvocato, consulente, salone due camere, servizi e ingresso in comune, signorile, centralissimo, Via Montecuccoli. Telefonare 547-108.

**ATTICO** signorile su due piani, 3 camere, salone, tinello, doppi servizi affittasi 100.000 mensili. Geom. Vacino 510-777. A82365

**AUTOTRASLOCHI** accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 857-206 Bollino.

**AUTOTRASLOCHI** accurati società garanzia smontaggio montaggio mobili. Telefonare 033-672. Mazzer.

**AUTOTRASLOCHI** Dichin 4000 camera furgoni imbottiti operai specializzati. Tel. 266-607.

**BARRIERA** Milano affittasi magazzino, mq. 130, piano cortile, ampio, luminoso, riscaldato, piastrellato, con ingresso carraio, uso deposito, uffici, industria silenziosa. Telef. 284-857.

**BARRIERA** Milano affittansi alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 263-324. A81924

**CARROZZERIA VERNICIATURA AUTO AFFITTASI SALONE MQ. 1000 ANNESSO ALLOGGIO ADIACENZE CORSO EMILIA. TELEFONARE 347-193.** 0303

**COLLINA** Moncalieri affittasi subito due camere cucina servizi in condominio residenziale nuova costruzione. Telefonare 393-560. A82056

**LOCALE** industriale mq. 160 affitto Moncalieri confine Le Loggia. Telefonare 641-387 ore pasti.

**MAGAZZINO MQ. 200 ANNESSI UFFICI SERVIZI VICINO NUOVO MERCATO INGROSSO FIORI AFFITTASI. TELEFONARE 540-820.**

**PRONTI** subito affittiamo alloggi signorili via Filadelfia 234.

**SIGNORILI** alloggi, elegante costruzione, 70-75.000 mensili affittansi liberi subito. Mirafiori. Geom. Vacino 510-777.

**STABILE** industriale tre piani, 400 mq. termo, affittasi 200.000. Torinocasa 517-240. 0160

**UFFICI** centralissimi mq. 1500 trasformabili ampio parcheggio autorimessa propria fittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9160 — Torino».

**UFFICIO** presso via Cibrario, tre vani, servizi affittasi. Geom. Vacino 510-777. A82365

**VALSALICE** affittasi 200.000 mese villa, salone, cinque camere, servizi, giardino. Rag. Furbatto 544-580.

**11 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.**

**CURA** e soggiorno al mare presso la nuova Casa di Cura Sanmichele, Albenga (17031), telefono 51-494. Camere di lusso I - II - III classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi. 25531

**FINALMARINA** Pensione Carla, via Colombo, tel. 82-162, sul mare. Settembre prezzi speciali. Interpellateci.

**12 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola**

**ACCONCIATORI** ex tecnico Great Fratelli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

**ALL'ISTITUTO** Vegnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifiche: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vegnone 7, tel. 486-594.

**BERLITZ** School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Grattacielo via Santa Teresa 2, telefono 553-970.

**COLLEGIO** femminile «Augusta Taurinorum», ospita in ambiente signorile, signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86. Tel. 510-383.

**CORSI** gratuiti sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilo e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte presso l'Istituto Imonte, corso San Martino 2, tel. 518-974.

**STENODATTILOGRAFIA**, calcolo, avviamento impiego. Il Piccolo Istituto P. Nuova. Tel. 513-197.

**13 CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola**

**AFFITTASI** piazza Solferino signorile silenziosa doccia privata. Telefoni 545-708, 542-225.

**14 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A** azienda metalsidermeccanica, o sue fornitrice, offresi 35enne, lunga specifica esperienza, mansioni direttive commerciali, interne o esterne, acquisti e/o vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9366 — Torino». A82567

**DISPONENDO** ampi locali provincia Novara, zona industriale, perito chimico 32enne militeassolto, nazionalità referenze esamina qualsiasi seria proposta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — 10100 Torino».

**PERITO** meccanico ventitreenne militeassolto offresi presso seria industria. Telefonare 353-509.

**SIGNORA** piemontese esperienza lavori ufficio, automunita, auto propria, occuperebbesi presso seria ditta anche ispettrice. Scrivere, «Pubblicità Stampa 551 — Torino».

**15 OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola**

**ANONIMA TESSUTI ASSUME GIOVANE SIGNORINA ABILE PERFORATRICE P 172 OLIVETTI G. E. CON ESPERIENZA ALMENO BIENNALE. OFFERTE MANOSCRITTE CON RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3133 — TORINO».**

**ASSUMIAMO** personale femminile lavoro propaganda ottimo guadagno. Presentarsi via Camerana 4/C, Torino (Stazione Porta Nuova).

**IMPIEGATA** esperta [illegible] lavorazione e [illegible] cottimo [illegible] ditta zona Barriera. Tel. 241-774.

**STENODATTILO** 18enne, impiegata generica cercasi. Presentarsi: Gurne, Via Asti 3. A82841

**INDUSTRIA** [illegible] cerca [illegible] esperienza [illegible] categoria [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9145 — Torino».

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] Scrivere [illegible] «Pubblicità Stampa 3124 — Torino».

**16 DOMANDE LAVORO L. 25 per parola**

**AUTISTA** [illegible] Tel. 271-867.

**17 OFFERTE LAVORO L. 50 per parola**

**A. AZIENDA** Le Loggia [illegible] prima categoria. Telefonare 965-185.

**ARTIGIANA** per villa collina [illegible] domestica fissa [illegible] guardaroba [illegible] Scrivere [illegible] Milano 43-31-763 [illegible]

**AZIENDA** [illegible] Collegno [illegible] Telef. 721-202. 2001

**CERCANSI** [illegible] Presentarsi via Asti 3 [illegible]

**CERCASI** [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A81704

**CLINICA** [illegible] 25878

**CONIUGI** cercansi [illegible] fissa [illegible] domestici, alto mensile. Telefonare 759-910. 0372

**ELETTRICISTI** montatori impianti industriali [illegible] apparecchiature [illegible] Telefonare 745-227.

**FAMIGLIA** cerca lavorante [illegible] Tel. 652-823 ore 14-16. 0384

**FAMIGLIA** [illegible] ottima cucina quaranta [illegible] Alba [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino».

**FRESATORI** [illegible] adeguata [illegible] officina stampi [illegible] Telefonare 287-041.

**INDUSTRIA** [illegible] Telefonare 862-481. 2501

**INDUSTRIA** dolciaria assume piazzisti per [illegible] Sanremo, ottime condizioni. Telefonare Imperia 55.553.

**MAGLIFICIO** assume [illegible] Telefonare 652-995.

**MAGLIFICIO** cerca [illegible] Telefonare 950.151.

**OFFICINA** [illegible] Telefonare 290-197. A81102

**OFFICINA** [illegible] Telefono 291-115, 291-186.

**SALUMERIA** [illegible] Telef. 740-657.

**OTTIMO** lavoro vostro domicilio? Forniamo macchine maglieria modernissime, insegnamento, assistenza, lavoro. Ditta Casacci, Sanguinetto 4.

**PERSONA** sola anziana cerca per completo governo casa, 40-45enne libera impegni, pratica cucina. Esigonsi referenze. Offresi 80.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino».

**18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola**

**AZIENDA** meccanica lavorazione conto terzi cerca introdotto grandi, medie industrie disposto collaborare età libera acquisire nuovi clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino». A83068

**EDILIZIA** introdottissimi Piemonte offresi rappresentanza articolo cantieri edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — 20100 Milano».

**INTEGRATIVI** zootecnici rappresentanti forniti automezzo introdotti allevatori Torino-Cuneo-Vercelli-Aosta-Alessandria cercansi, buona provvigione, rimborso spese. Cassetta 331A Spi, Milano. 26102

**LAUREATO** abile venditore vasta clientela settore zootecnico ditta autorizzata produzione integratori coinvolgerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — 20100 Milano».

**TELECARRELLI** primaria costruttrice cerca rappresentante per Piemonte. Scrivere dettagliando: Gualtiero Sarti, via del Lavoro 4, 40127 Bologna. 24101

**VINICOLA** assume collaboratori piazzisti ambosessi vendita diretta a privati consumatori, alte provvigioni premio produzione. Scrivere: Casella Postale 249, 91025 Marsala.

**19 SMARRIMENTI L. 50 per parola**

**SMARRITO** barboncino bianco, naso occhi neri, Palazzo Esposizioni-Somis. Lauta mancia. Tel. 760-658, Torino. A83380

**20 INFORMAZIONI L. 50 per parola**

**AGENZIA** quarantacinquennale Patronati. Informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1. Tel. 878-103.

**21 IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola**

**A. ESTETISTA** massoterapia cura dimagranti diplomata relax callista. Tel. 532-643. 2001

**MODERNISSIMA** massaggiatrice relax, corso Traiano 55, primo piano. Telefonare 613-703.

**22 AUTOMOBILI L. 50 per parola**

**A.A. AUTONOLEGGI** senza anzianità patente. Torricelli 4. Telefono 501-001. 0421

**A. AUTOCOLONGO**, corso Belgio 179, 500, 600, 1100 special, occasioni, ritiriamo scooter.

**A** lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

**ABBIAMO** Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri Commissionaria Fiat - Sava, corso Turati 37.

**AUTONOLEGGI** da lire 650 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età e anzianità patente. Telefonare 887-514.

**BMW** - Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cai, via Pinelli 14, tel. 488-277.

**COMPERIAMO** autovetture pagando massimo. Autosalone Sella, via G. Craveri 54.

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, tel. 310-643 (vicino corso Vercelli). 0326

**COMPERIAMO** qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

**COMPERO** contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

**CONTI**, Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento, occasioni, permute, rateazioni, garanzia. 2001

**DINO** coupé, Jeep, Wagoneer, 1500 spider, 1500 C, 125, 124 coupé, 2300 coupé. Tutti i modelli, ottime condizioni prezzo e pagamento. Saccuto Commissionaria Fiat. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727.

**FIAT**-Sava commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 51 angolo via Gattuso. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

**GIULIA** 1300 TI vendo cambio in garanzia. Telefonare 319-643.

**GTA**, Jaguar 3.4, 500, 500 C, 600, 600 multipla, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 850, 1100, 1200, 1100 familiare, 1300, 1500, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Rekord, Kadett, R 4, R 8, Giulietta, Taunus 17 M, Peugeot 404. Via Cigna 3. A81717

**MASSANO**, Susa 25, vende Kadett 1063, normale, lusso, coupé, caravan.

**MASSANO**, Susa 25, vende familiare 1100 1964 garanzia completamente revisionata. 0305

**MASSANO**, Susa 25, vende Rekord [illegible] blu perfettissima 250.000, [illegible] E posta 1964 285.000, coupé 1965 700.000, familiare 1300 [illegible] 120.000. 0305

**MINI** Cooper come nuova. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.

**MINI** Minor 66-67 occasioni perfette garanzia vende Centralcar, Carlo Alberto 38, parcheggio interno.

**SIMCA** 1000 ottima recente vendesi 370.000 via Gattuso 5 angolo corso Unione Sovietica.

**124** blu Km. 4000 6 mesi vendo via Susa 25. 0305

**23 CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola**

**ROULOTTES**, motoscafi per posteggio invernale Michelino. Tel. 622-408.

**24 ANNUNCI VARI L. 50 per parola**

**A.A.A.A. SGOMBERIAMO** cantine, acquistiamo mobili. Tel. 515-370.

**A. OCCASIONE** privato vende biliardo usato causa spazio. Telefono 753-043. 0467

**AMBIENTATORI** stile antico trovasfera vasto assortimento mobiletti stili diversi sottomobili lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

**ARMADIONI** laccati, panno, finte legno, ordini tutte misure. Fratelli Crivelli. Fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. 1001

**ARREDATEVI** Casa del Mobili, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0107

**ATTENZIONE** matrimoniali 96.000, singoli 47.000, Principe Amedeo 31-D - Lagrange 29 (cortile).

**VENDESI** barboncino nero purissimo mesi 6 allevamento. Telef. 343-850 ore pasti. A81300

**VISITATE** esposizione permanente salotti, mobili. Nel mese di agosto liquidazione saldi di inventario. Fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia. Tel. 794-972.

id & ds
1968
nuova linea
ancor
piú
sportiva

il più straordinario insieme di tecniche
sospensione "Hydropneumatique"
trazione anteriore Citroën, servo-sterzo
freni a disco assistiti
a doppio circuito, aerodinamismo
integrale con carrozzeria antiurto di elevata
sicurezza a zone
di deformazione variabile;
sulla DS 21, a richiesta, frizione
e cambio servo-comandato
il tutto senza supplementi di prezzo

ID lusso: tutte le tecniche Citroën
L. 1.580.000
ID confort: ID lusso con tappezzeria tipo DS
L. 1.748.000
ID super: creata per il mercato italiano
L. 1.[illegible].000
DS 21: il più gran numero di vittorie nei rallyes
L. 2.230.000
DS 21 Pallas: la sportiva più lussuosa
L. 2.580.000

Ormai anche per voi
la citroën è la vostra automobile.

Prezzo franco [illegible] + L. [illegible] per [illegible] spese preparazione veicolo e suo trasporto in ogni città d'Italia.

A TORINO........
**CITROEN**
INFORMAZIONI E PROVE S.A.S. FRANSCAR
C. Vitt. Emanuele, 208 - Tel. 758.282 - 759.818 - 753.428

# ISTITUTO
TELEFONO 534.637

Via Guarini 4 angolo Via Lagrange 45 - Torino
(Palazzo Caudano)

*Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:*

**PERFORATRICI - PROGRAMMATORI IBM**

Aiuto Segretaria • Segretaria d'Ufficio • Steno-Dattilo • Comptometer • Calcolo Meccanico • Contabilità Meccanizzata • Paghe e Contributi

TELEFONO 534.637 **CENTRALE**

# UNA SCUOLA per chi lavora

Nella centrale Via Garibaldi c'è una fiorente organizzazione scolastica che ha degna sede nel Palazzo Paesana con entrata dalla Via della Consolata 1 bis. La Scuola è indicata per chi desidera conseguire la Licenza di Scuola Media o i Diplomi per Periti, Geometri, Ragionieri, Maestri e Scuola per maestre di asilo.

I corsi scolastici sono diurni preserali e serali; ci sono orari anche per lavoratori turnisti: si può quindi frequentare la Scuola senza abbandonare le proprie occupazioni.

SEDE DEI CORSI:
Via della Consolata 1 bis ang. Via Garibaldi - Tel. 544.976

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.858
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

PRIMO
CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO CORNEALE